

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 80 del 25 Luglio 2025

OGGETTO: Approvazione modifiche delle proposte di bandi 3.B.1, 5.B.1, 6.A.1 nell'ambito dell'attuazione del PdA "F.A.R.I." del FLAG Veneziano – P.N. FEAMPA 2021-2027, priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura".

Oggi **venerdì 25 luglio 2025 alle ore 17:30** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, 1 - Portogruaro (VE), si riunisce con modalità mista il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. **approvazione verbale della seduta precedente** (27 giugno 2025);
2. **PSL FEASR 2023/27**: approvazione esito selezione Responsabile amministrativo; rettifica delibere del CdA di VeGAL n. 58 e n. 60 del 4/6/2025; aggiornamenti;
3. **PdA FEAMPA 2021/27**: approvazione esito selezione del Coordinatore tecnico; presa d'atto delibera n.6/2025 del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano per l'approvazione della quarta rimodulazione del PdA; approvazione modifica della proposta di graduatoria del bando 1.B.1; approvazione proposte di graduatoria dei bandi 1.C.1, 1.C.2, 2.A.1 e 6.A.1; approvazione proposte di bandi 3.B.1, 5.B.1 e 6.A.1; aggiornamenti;
4. **progetti**: partecipazione al 3° bando programma Interreg Italia-Croazia; aggiornamenti;
5. **varie ed eventuali.**

Si riepilogano le presenze/assenze durante la seduta:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1	FILIPPO TONERO	Presidente	Comune di Teglio Veneto	Pubblica	PRESENTE
2	ALESSANDRO KORNFEIND	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore terziario	PRESENTE ONLINE
3	LORIS PANCINO	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore secondario	PRESENTE
4	GIORGIO PUPPIN	Vicepresidente	CIA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore primario	PRESENTE
5	ALBERTO ZORZENONI	Consigliere	Comune di Jesolo	Pubblica	PRESENTE ONLINE

Sono presenti inoltre: l'ing. Giancarlo Pegoraro (direttore VeGAL), per la trattazione del punto 2 all'odg, la dott.ssa Simonetta Calasso (direttore del PSL 2023/27) e il Revisore legale unico Lauretta Pol Bodetto. Assume la presidenza il Presidente Tonero che, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, alle ore 17.40 dichiara aperti i lavori.

Verbalizza la seduta il Direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro.

(OMISSIS)

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **terzo punto all'odg**, relativo all'attuazione del PdA FEAMPA 2021/27.

(OMISSIS)

Delibera del CdA di VeGAL n. 80 del 25 luglio 2025

OGGETTO: Approvazione modifiche delle proposte di bandi 3.B.1, 5.B.1, 6.A.1 nell'ambito dell'attuazione del PdA "F.A.R.I." del FLAG Veneziano – P.N. FEAMPA 2021-2027, priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE

- con il Regolamento UE n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.6.2021 sono state approvate le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- con il Regolamento UE n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07.07.2021 è stato

istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027;

- con Decisione di esecuzione C(2022) 8023 del 3.11.2022 è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA Italia 2021-2027;
- il PN FEAMPA ITALIA 2021-2027 prevede la priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura", dedicata all'applicazione dell'approccio CLLD alle aree dipendenti da attività di pesca e acquacoltura e alla costituzione dei FLAG o GAL della pesca;
- la Regione Veneto, con DGR n. 1008 dell'11.8.2023, ha approvato il bando per la selezione dei GAL/FLAG che opereranno nel periodo 2021/2027;
- l'allegato A al Bando, al punto n. 4.2 "Composizione del GAL", prevede che il GAL Pesca debba rispecchiare l'asse principale della propria strategia e la composizione socioeconomica della zona, tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile, garantendo una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico; la rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato, sia nella composizione degli organi decisionali; né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse (gruppo rappresentativo di interessi socio-economici omogenei) può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali;
- ai sensi dell'art.33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i GAL Pesca scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita;
- in data 25.9.2023 è stato sottoscritto l'Accordo di partenariato tra gli Enti aderenti al FLAG Veneziano candidato ad operare nel quadro della priorità 3 del FEAMPA 2021/27 ed è stato nominato il Comitato di Indirizzi e il Presidente del Comitato di Indirizzi;
- con Delibera n. 2 del 25.9.2023 dell'Assemblea del FLAG Veneziano 2021/27, è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo del FLAG Veneziano nel settore della pesca e dell'acquacoltura nel quadro della priorità 3 del FEAMPA 2021-2027;
- in data 6.10.2023 sono state approvate le ulteriori adesioni al partenariato del FLAG Veneziano;
- entro la scadenza prevista dal bando di cui alla DGR n. 1008/2023, VeGAL – in qualità di capofila del FLAG Veneziano - ha candidato il Piano di Azione (PdA) dal titolo "FARI – Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese" con una spesa totale di 4.863.000,00€ e un contributo pubblico richiesto di 4.500.000,00€, di cui 900.000,00€ per la "gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione";
- il PdA del FLAG Veneziano prevede complessivamente n. 17 azioni, collegate a 8 obiettivi e 14 obiettivi specifici, tra le quali l'azione 8.A.1 "Gestione ed animazione" dal costo totale di 900.000,00€;
- con Decreto n. 475 del 31.10.2023 del Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto:
 - o è stata approvata la graduatoria delle candidature dei GAL Pesca e dei relativi PdA a seguito del bando di cui alla DGR n. 1008/2023, dalla quale risulta che il PdA "FARI – Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese" presentato da VeGAL si è collocato al primo posto nella graduatoria regionale ottenendo 71,5 punti;
 - o è stato concesso un contributo pubblico totale di 3.962.500,00€, di cui 792.500,00€ per le spese di gestione e animazione CLLD, con una riduzione complessiva di 107.500,00€ rispetto al PdA candidato;
 - o è stato approvato lo stanziamento di un contributo massimo di 50.000,00€ a favore di VeGAL per le spese sostenute in fase di presentazione delle candidature del PdA (sostegno preparatorio), a seguito dell'istanza presentata da VeGAL ed acquisita al protocollo regionale con il n. 523393 del 27.9.2023;
 - o sono stati approvati gli esiti delle istruttorie di ammissibilità, prevedendo una serie di prescrizioni;
- con delibera n. 24 del 18.03.2024 il CdA di VeGAL ha deliberato l'autorizzazione al Presidente di VeGAL alla firma della Convenzione con l'Organismo intermedio del P.O. FEAMPA 2021/27 (Regione Veneto);
- in data 18.04.2024 è stata sottoscritta tra VeGAL e l'Organismo intermedio del P.O. FEAMPA 2021/27 (Regione Veneto) la Convenzione per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL);
- l'art. n. 9 della Convenzione tra VeGAL e l'Organismo intermedio del P.O. FEAMPA 2021/27 (Regione Veneto) stabilisce che l'OI si impegna in particolare a fornire un supporto in fase di predisposizione dei bandi a regia GAL, ovvero fornire il proprio nulla osta entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla ricezione dello schema di bando predisposto dal GAL;
- l'art. n. 10 della sopra menzionata Convenzione stabilisce i Compiti ed obblighi del GAL PA, in particolare preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
- con DDR n. 155 del 6.05.2024 l'O.I. del P.O. FEAMPA 2021/27 (Regione Veneto) ha recepito le modifiche al Manuale delle procedure e dei controlli approvando le nuove "Disposizioni Attuative ministeriali" (nota MASAF prot. 0197359 del 3.05.2024);
- **con Delibera n. 4 del 7.05.2025, ratificata dal CdA di VeGAL con Delibera n. 46 dell'8.5.2025, il Comitato di Indirizzi ha approvato i seguenti bandi:**

- **2.B.1 "Gestione dei rifiuti della pesca ed acquacoltura";**
 - **3.A.1 "Progetti pilota per la lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici"**
 - **3.B.1 "Miglioramento tecnologico produttivo degli impianti di acquacoltura a mare";**
 - **5.B.1 "Analisi dello spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione;**
 - **6.A.1 "Sostegno alle imprese per lo sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo" settore pesca;**
 - **6.A.2: "Riqualificazione dei borghi pescherecci e delle aree portuali con valore turistico";**
- a seguito di un successivo approfondimento tecnico con l'OI FEAMPA della Regione del Veneto, è emersa l'esigenza di apportare alcune modifiche, in particolare relativamente ai bandi 3.B.1, 5.B.1, 6.A.1 (rinviando, per ulteriori approfondimenti da svolgere con i medesimi uffici della Regione del Veneto, le modifiche relative ai bandi 2.B.1, 3.B.1 e 6.A.2):
- il limite massimo di spesa per ciascun progetto non superi il 50% del contributo totale messo a bando;
 - i tempi di realizzazione da 12 mesi sono stati ridotti ad 8 mesi;
 - gli allegati per tutti i bandi sono stati equiparati a quelli regionali;
 - revisione delle attività e delle spese ammissibili;
 - inserimenti degli Indicatori ambientali tra gli Indicatori di risultato;
 - revisione dei Criteri di selezione;
- si rende pertanto necessario apportare delle modifiche alle seguenti proposte di bandi;
- Bando 3.B.1 "Miglioramento tecnologico produttivo degli impianti di acquacoltura a mare";
 - Bando 5.B.1 "Analisi dello spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione;
 - Bando 6.A.1 "Sostegno alle imprese per lo sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo" settore pesca;
- con Delibera del Comitato di Indirizzo del FLAG Veneziano n. 6 del 21.7.2025 e relativa presa d'atto del CdA di VeGAL con delibera n. 74 del 25.7.2025 è stata approvata la quarta rimodulazione del PdA;
- il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata, se del caso, agli atti della riunione consiliare;
- fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

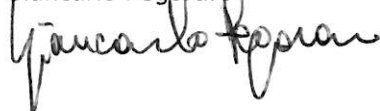
DELIBERA

- di approvare le modifiche alle proposte di bandi 3.B.1 "Miglioramento tecnologico produttivo degli impianti di acquacoltura a mare", 5.B.1 "Analisi dello spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione e 6.A.1 "Sostegno alle imprese per lo sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo" settore pesca, riportati rispettivamente agli **Allegati A, B e C** alla presente deliberazione;
- di incaricare il Direttore del PdA FEAMPA 2021/27 a trasmettere alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria in qualità di O.I. del P.O. FEAMPA 2021/27, la presente deliberazione entro il termine di 5 giorni effettivi;
- di incaricare il Direttore del PdA FEAMPA 2021/27, ricevuto l'approvazione da parte della Regione del Veneto, alla pubblicazione in forma di estratto sul BURV e di dare opportuna informazione sul web della pubblicazione dei bandi;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.7 del 26.02.2025 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati ai sensi dell'art.15 dello Statuto di VeGAL;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

(OMISSIS)

II DIRETTORE

Giancarlo Pegoraro




II PRESIDENTE

Filippo Tonero





Piano di Azione

“F.A.R.I. Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese”

BANDO DI ATTUAZIONE DELL’AZIONE 3.B.1

“MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO PRODUTTIVO DEGLI IMPIANTI DI ACQUACOLTURA A MARE”

1. Intervento

1.1 Quadro di riferimento dell’Intervento

Priorità 3 Consentire un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell’acquacoltura
OS 3.1 Consentire un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell’acquacoltura
Intervento: 331214 Attuazione della strategia CLLD
Operazioni attivate: 03 – Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo; 04 – Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore; 32-Investimenti produttivi per l’acquacoltura sostenibile; 54 - Investimenti in dispositivi di sicurezza; 55 - Investimenti nelle le condizioni di lavoro.
Obiettivo 3: Aggiornare la pesca per il futuro con il supporto di ricerca ed applicazioni innovative
Obiettivo specifico 3.B Introduzione di tecnologie innovative nella maricoltura
Azione 3.B.1: Miglioramento tecnologico produttivo degli impianti di acquacoltura a mare

1.2 Ambito di applicazione del bando

L’obiettivo principale del bando è quello di supportare le imprese di acquacoltura marina in un upgrade complessivo dell’attività attraverso la possibilità di migliorare le produzioni o diversificarle negli impianti marini o anche migliorare le condizioni lavorative a bordo delle imbarcazioni a servizio degli impianti. Questi interventi potrebbero consentire al settore di incrementare la propria capacità produttiva sia in termini qualitativi che quantitativi oltre che ad agevolare il lavoro umano ottimizzando i vari processi.

1.3 Risorse disponibili per l’attivazione dell’intervento

Per l’intervento di cui al presente bando sono disponibili risorse finanziarie complessive pari a **€ 150.000,00**

Di cui:

- € 75.000,00 = (50%) quota FEAMPA
- € 52.500,00 = (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR)
- € 22.500,00 = (15%) quota Regione Veneto

1.4 Limite massimo e minimo di spesa ammissibile

Per ciascuna iniziativa progettuale è fissato in **€ 75.000,00 = il limite massimo** della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori a **€ 20.000,00**.

In caso di domanda che risulti ammessa, ma non finanziata per esaurimento delle risorse messe a bando, questa potrà essere finanziata successivamente con scorrimento della graduatoria già approvata in precedenza, secondo le condizioni previste dal bando, qualora il Flag Veneziano/Vegal disponga eventuali successivi stanziamenti a valere sulla medesima all’azione.

Si precisa che, nel caso di mancato stanziamento di ulteriori risorse, il beneficiario non può vantare alcun diritto verso il Flag Veneziano o la Giunta regionale.

1.5 Tempi di realizzazione e completamento delle operazioni

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere completate **entro 8 mesi** dalla data di comunicazione di

ammissione a contributo (salvo l'autorizzazione motivata di proroghe).

Sarà possibile richiedere alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP e per conoscenza a VeGAL, **una sola proroga dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 mesi**. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento. Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Il beneficiario deve notificare per iscritto la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore che lo ha colpito, con PEC alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e per conoscenza a VeGAL, entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo del presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 1° gennaio 2021 e afferenti ad iniziative non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 61, par. 5 Regolamento (UE) 2021/1139, fermo restando l'ammissibilità delle stesse.

2. Area territoriale di attuazione

Le attività di cui al presente bando possono essere attuate nell'areale costiero del FLAG Veneziano, comprendente i seguenti Comuni:

- Comune di San Michele al Tagliamento (VE);
- Comune di Caorle (VE);
- Comune di Eraclea (VE);
- Comune di Jesolo (VE);
- Comune di Cavallino-Treporti (VE);
- Comune di Venezia (VE): Municipalità di Venezia, Murano, Burano, Lido e Pellestrina.

3. Attività ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico nell'ambito della presente azione viene attuato con le seguenti attività:

- Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo (Cod. 03);
- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore (Cod. 04);
- Migliorie tecnologiche a servizio della maricoltura (Cod. 32);
- Allevamento nuove specie (Cod. 32);
- Investimenti in dispositivi di sicurezza (Cod. 54);
- Investimenti nelle condizioni di lavoro (Cod. 55).

4. Operazioni attivate

Il presente bando attiva le seguenti operazioni:

03- Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo

L'operazione è finalizzata a sostenere investimenti di ammodernamento e/o acquisto di attrezzature ed apparecchiature a bordo di imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli per migliorare il ciclo di produzione. In particolare gli investimenti sono destinati a migliorare la qualità delle produzioni a bordo onde fornire valore aggiunto alla produzione anche attraverso la prima lavorazione a bordo del prodotto allevato (meccanizzazione, movimentazione, lavaggio, selezione, conservazione, ecc).

04- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore

L'operazione è finalizzata a sostenere investimenti di ammodernamento e/o installazione di sistemi integrati e mezzi di controllo per migliorare la sicurezza della navigazione ed aiutare la pianificazione delle operazioni.

32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile

L'operazione è incentrata sul sostegno ad iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura nell'ottica del rafforzamento della competitività e della redditività del settore. e come disposto all'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.1380/2013. In particolare, si sosterranno:

- ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura.

Sono altresì ammessi investimenti relativi al commercio (vendita diretta). Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano tutte le tipologie di acquacoltura quale ad esempio quella in mare, in terraferma compresa quella realizzata in vasche, nelle valli, in fiumi e lagune.

54- Investimenti in dispositivi di sicurezza

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti acquicoli e delle imbarcazioni a servizio degli impianti, mediante acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore, miglioramenti della sicurezza nelle operazioni di acquacoltura). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

55- Investimenti nelle le condizioni di lavoro

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti acquicoli e delle imbarcazioni a servizio degli impianti, con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell'igiene degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di coperta di ricovero). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

5. Applicabilità degli Aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art.27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE".

Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

6. Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno

Micro e PMI del settore acquicolo¹

7. Criteri di ammissibilità dell'intervento

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità dell'intervento:

Criteri generali di ammissibilità: Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente: <ul style="list-style-type: none"> - Ogni soggetto può presentare una sola domanda; un soggetto può presentare ulteriori domande in altre azioni e in altri bandi del PdA ed essere partner in ATI/ATS in più Azioni. - Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 138, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046 - Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139 - Il richiedente è iscritto all'Anagrafe del Settore Primario attraverso la costituzione del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/1999, secondo le modalità stabilite con D.G.R. n. 3758/2004 e con D.G.R. n. 4098/2005. - Il richiedente il sostegno deve avere sede legale e/o operativa all'interno del territorio del FLAG Veneziano
Criteri di ammissibilità relativi alle operazioni attivate: <ul style="list-style-type: none"> - L'Operazione concorre all'Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 2021/2027 e 3.B del PDA del Flag del Veneziano. - Le Operazioni sono coerenti con la linea 1 del MO3 del PNSA.

¹ Ai fini del presente documento si definisce Impresa acquicola un'impresa che esegue una o più attività connesse con l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta

- L'operazione non deve produrre una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000.
- Gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti sono coerenti con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg (UE) n. 1380/2013).
- L'impianto di acquacoltura deve essere registrato presso la ULSS competente (salvo nel caso di realizzazione di nuovo impianto).
- Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate e pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.
- Sono ammissibili solamente le iniziative progettuali che interessano impianti di acquacoltura a mare.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria definitiva fatto salvo il requisito relativo alla tipologia di soggetto ammissibile di cui al capitolo 6, che deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

8. Domanda di sovvenzione

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda

Il soggetto che intende accedere al finanziamento deve inviare la domanda, completa di allegati, al Flag Veneziano/Vegal, mediante PEC: vegal@pec.it

L'invio delle domande di sovvenzione dovrà avvenire **entro il termine di 45 giorni** decorrenti dal giorno della pubblicazione del bando sul BuRV, in forma di avviso.

La domanda deve riportare nell'oggetto la dicitura "PdA FARI-Flag Veneziano-Domanda azione 3.B.1: Miglioramento tecnologico produttivo degli impianti di acquacoltura a mare" e *denominazione del richiedente*.

La modulistica afferente alle domande di sovvenzione (incluse le dichiarazioni sostitutive previste) è resa disponibile alla pagina www.vegal.net/flagveneziano alla sezione "Bandi".

Tutti i files, compresa la domanda, devono essere esclusivamente in formato PDF. NON sono accettati dal sistema altri formati (tipo: word, excel, .zip, .rar, ecc.).

In caso di "ripudio" della PEC per invio con allegati in formato non consentito, deve essere rispedita TUTTA la documentazione contenuta nella PEC, con le modalità corrette.

Ai fini della trasmissione dell'istanza è consentita la delega ad un soggetto terzo. La delega, necessariamente in forma scritta, può riguardare la sola trasmissione dell'istanza a mezzo PEC e l'eventuale successivo invio di corrispondenza sempre a mezzo PEC, mentre la sottoscrizione della documentazione richiesta deve essere effettuata dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Il soggetto delegante e il delegato dovranno compilare rispettivamente le sezioni "Delega in caso di invio tramite intermediario" e "Attestazione a cura dell'intermediario" riportate nel modello di "Domanda di sovvenzione".

8.2 Documentazione per la presentazione della domanda

Le domande, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) della L. n. 241/90, devono contenere la seguente documentazione

1. **domanda di sostegno** redatta secondo il modello allegato al presente bando (**allegato 1**), comprendente l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità cui al capitolo 7 e l'assunzione degli impegni relativi agli obblighi di cui al capitolo 17, sottoscritta da parte del legale rappresentante;
2. **relazione tecnica** dettagliata delle attività progettuali, compilata secondo il modello allegato (**allegato 2**);
3. **dichiarazione di congruità del costo** per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante (**allegato 3**), con allegati almeno tre preventivi afferenti ad operatori economici diversi per ciascuna fornitura (corredati da e-mail o PEC di richiesta, e-mail o PEC di risposta, ed eventualmente contratto o lettera di incarico). Al fine di essere accettati, i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:
 - a. essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, in caso di scadenza espressa, essere in corso di validità;
 - b. essere confrontabili. Al fine di assicurare la confrontabilità, le richieste di preventivo dovranno essere formulate tutte secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche della prestazione richiesta, analogamente le offerte dovranno riguardare prestazioni coerenti con le specifiche indicate nella richiesta;

- c. prodotti da soggetti che non sono imputabili a un unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi;
 - d. l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente;
 - e. le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.); Per le spese non ancora sostenute è ammessa la presentazione di un unico preventivo solamente in caso di esclusività del fornitore (es. in presenza di un brevetto o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiedi una sola ditta può fornire), attestata dal richiedente o suo legale rappresentante e comprovata da idonea documentazione;
4. la documentazione di cui al punto precedente deve essere presentata anche per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente all'istanza;
 5. dichiarazione **Antimafia** (per importi superiori a 150.000,00 (**allegato 4**);
 6. in caso di investimento a bordo, copia della licenza di navigazione, del titolo abilitativo e delle annotazioni di sicurezza;
 7. copia dell'autorizzazione alle attività di allevamento e documenti di attribuzione dei codici di registrazione ai fini igienico-sanitari dei soli allevamenti interessati dalle attività di progetto;
 8. In caso di investimenti strutturali:
 - a) visura catastale aggiornata degli immobili interessati dall'intervento;
 - b) titolo di possesso degli immobili, qualora diverso dalla proprietà (contratto di affitto/comodato, convenzione di concessione d'uso), da cui si evinca la disponibilità dei medesimi per almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda e autorizzazione del proprietario ad eseguire l'intervento. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
 - c) relazione tecnica redatta dal professionista con documentazione fotografica ex-ante;
 - d) elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post). Planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
 - e) computo metrico estimativo delle opere con specificazione della fonte utilizzata per la quantificazione (Prezzario o Costi unitari adottati dall'AdG. Laddove la voce di spesa sia prevista dai costi unitari, non potrà essere utilizzato il prezzario). In caso di voci non riportate nel prezzario e non incluse tra i costi unitari approvati dall'AdG, sono ammissibili i c.d. "nuovi prezzi", per i quali vanno rispettate le specificazioni di cui al cap. 7.7 delle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese";
 - f) titolo autorizzativo edilizio (qualora necessario e già in possesso del richiedente);
 - g) dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie non già allegati alla domanda (tra cui in particolare i titoli autorizzativi edilizi), ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste.
 - h) Nel caso di titoli autorizzativi edilizi diversi dal permesso di costruire, la dichiarazione del tecnico dovrà anche riportare i relativi termini di conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività. I permessi e le autorizzazioni necessarie dovranno comunque essere presentati entro i termini stabiliti nell'atto di concessione del contributo
 9. in caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate), fatto salvo quanto previsto al precedente punto 4:
 - a) copia delle fatture riportanti l'esatta indicazione dei beni;
 - b) relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, qualora non fossero stati acquisiti almeno tre preventivi
 10. ove la candidatura sia presentata in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente.
 11. qualora il richiedente o suo legale rappresentante non firmi digitalmente i documenti di sua competenza, occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000;

12. qualora il tecnico progettista non firmi digitalmente i documenti di sua competenza occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.
13. in caso di investimenti pertinenti esclusivamente alle operazioni 54 e 55, escluso l'acquisto di muletti e nastri trasportatori, dichiarazione ex DPR 445/2000, sottoscritta dal responsabile della sicurezza sul lavoro dell'impresa o da altro tecnico certificato della sicurezza del lavoro, attestante che i medesimi vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale
14. Visura CCIAA del richiedente.

Ulteriore documentazione potrà essere presentata dal richiedente ovvero richiesta a titolo integrativo, in quanto necessaria per la valutazione istruttoria in relazione alla natura delle specifiche attività previste dall'iniziativa progettuale.

I modelli ed i facsimili della documentazione da presentare, oltre ad essere allegati al presente bando, sono reperibili alla pagina www.vegal.net/flagveneziano alla sezione "Bandi".

8.3 Ricevibilità della domanda

Non è ricevibile la domanda di sostegno se:

- inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati nel presente bando (pec) o a soggetti diversi dal Flag Veneziano/Vegal;
- inviata oltre il termine di scadenza del bando;
- priva del documento "Domanda di sovvenzione", sottoscritta e del documento di identità del firmatario (fatto salvo il caso di sottoscrizione digitale).

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo del Flag Veneziano/Vegal.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento.

9. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 1° gennaio 2021 e afferenti ad iniziative non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg.(UE) 2021/1060 e dell'art. 61, par. 5 Regolamento (UE) 2021/1139, fermo restando l'ammissibilità delle stesse.

Al fine di garantire il rispetto dell'art. 63, par. 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono comunque ammesse iniziative che comprendono oltre il 90% di spese già sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda di sovvenzione, rispetto alle spese complessive al netto delle spese generali.

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida sulle spese ammissibili del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a. Costi del personale;
- b. Spese per lavori;
- c. Spese per beni e servizi;
- d. Locazione finanziaria;
- e. Spese generali.

9.1 Lavori

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni coerenti e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario vigente al momento della pubblicazione del bando. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico estimativo, redatto dal tecnico progettista. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale dovranno essere richiesti n.3 preventivi per l'affidamento dei lavori. I lavori previsti nel progetto non possono essere realizzati da ditte che hanno in comune con il richiedente le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta. I preventivi presentati devono essere in corso di validità.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario del soggetto attuatore vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta dal tecnico progettista ovvero perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale il ricorso al valore contenuto in un prezzario vigente adottato da un altro soggetto pubblico equivale alla analisi dei prezzi da parte del tecnico progettista.

9.2 Beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi, i beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pgni. Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati. Sono da considerare ancora in corso di validità i preventivi rilasciati prima della presentazione della domanda e la cui validità si colloca successivamente alla data di apertura del bando.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richieda una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente.

Segue una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni di servizio agli impianti di acquacoltura a mare ². È considerata ammissibile la spesa per corpi morti, galleggianti, cavi in polysteel e metallici e corde impiegate negli impianti di molluschicoltura in sospensione, incluse le cime di collegamento alle travi, purché iscritte nel registro dei beni ammortizzabili (Op. 32);
- acquisto di macchinari ed attrezzature scientifiche finalizzate alla acquisizione e digitalizzazione di dati meteo marini per una migliore gestione degli impianti;
- acquisto di macchinari e attrezzature per investimenti relativi al commercio (vendita diretta);
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico³;
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici) se collegati al progetto di investimento;
- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali e dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- acquisto di attrezzature, macchinari, dispositivi di sicurezza e impianti specialistici per la realizzazione di interventi

² Si tratta di imbarcazione di servizio con licenza di pesca di V^o categoria, ovvero iscritte in uso in conto proprio ed asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura.

³ Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.

che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro (operazioni di codice 54 e 55), sono ammissibili a sostegno solo investimenti **che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale**), quali ad esempio:

- apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antinfiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori (Op.54);
- rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas (Op.54);
- protezioni sulle macchine, ecc. (Op.54);
- illuminazione di emergenza (Op.54);
- videocamere e schermi di sicurezza (Op.54);
- acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso (Op.54);
- acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti (Op.54);
- servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi (Op.55);
- attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro (Op.55);
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti (es. muletti, nastri trasportatori) (Op.55);
- vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo (Op.55);
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione (Op.55);
- abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili (Op.55);
- dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anti-caduta (Op.55);
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza (Op.55);
- opere impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, catering, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.).

9.3 Locazione finanziaria

La spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al contributo alle seguenti condizioni:

- il beneficiario sia l'utilizzatore;
- i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al paragrafo precedente è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

9.4 Spese generali

Si tratta di spese collegate all'operazione/i finanziata/e necessarie per la sua preparazione o esecuzione ed ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili. **Queste spese non vanno quantificate in maniera forfettaria ma bensì sulla base della dimostrazione della congruità del costo, analogamente alle altre spese per l'acquisizione di servizi.**

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento:

- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- costi per le forme di comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060;
- spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

10. Spese non ammissibili

In riferimento alle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* del PN FEAMPA 2021/2027, non sono, in generale, considerate ammissibili (ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060) le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dal bando;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
- gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- le spese di gestione, di manutenzione ordinaria e per materiali di consumo;
- macchine sprovviste di marchio/dichiarazione di conformità CE;
- spese per beni, servizi e lavori in caso sussistano vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, ovvero condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il richiedente e la ditta fornitrice di beni o servizi o esecutrice dei lavori;
- acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale;
- costruzione e manutenzione di dispositivi di concentrazione dei pesci (FAD);
- L'IVA;
- Acquisto di terreni;
- Acquisto di edifici.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili e non ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027", reperibile al link: <https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

11. Intensità dell'aiuto pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportati nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.

1. L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio;
2. In deroga al punto 1. aliquote massime specifiche di intensità di aiuto sono riportate nella seguente Tabella 6.

NUMERO DI RIGA	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
13	Operazioni che soddisfano almeno uno dei criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi e pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100

17	Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI.	60
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovative nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione.	75

Nel caso in cui per l'intera iniziativa progettuale ricorrano più condizioni di cui alle righe 13, 17, 18 dell'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139, si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto, così come previsto all'art. 41, par. 3, dello stesso Reg. (UE) 2021/1139.

Gli aiuti di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti pubblici in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente entro il limite per cui tale cumulo non porta al superamento delle intensità di aiuto sopra riportate.

12. Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue:

Azione "3.B.1: Miglioramento tecnologico produttivo degli impianti di acquacoltura a mare"				
CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (P_s)	Punteggio ($P = C * P_s$)
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	1	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤ 40 anni C=1	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	30	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=1 C=0,5 R4>1 C=1	0	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=0 C=0 R5=1 C=0,5 R5>1 C=1	0	
SR6	Il richiedente aderisce ad una smart grid (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	0	
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7)	R7=Min C=1 R7=40 C=0	5	

CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 4, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	20	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 < PD < 0,5 * PT$ $C = PD / (0,5 * PT)$ $PD > 0,5 * PT$ C=1	0	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 < PG < 0,5 * PT$ $C = PG / (0,5 * PT)$ $PG > 0,5 * PT$ C=1	0	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	0	
Q6	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q6)	Q6=NO C=0 Q6=SI C=1	0	
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	0	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0,8 O1>1 C=1,0	11	
SO2	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O2)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	8	
SO3	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O3)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	3	
SO4	L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura (O4)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
SO5	L'operazione prevede l'ammodernamento delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O5)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	2	
SO6	L'operazione prevede investimenti in apparecchiature di produzione a bordo delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle produzioni (O6)	C=Costo investimenti ambientali/Costo totale dell'investimento	4	

S07	L'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O7)	O7=SI C=1 O7=NO C=0	4	
Totale			100	

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più iniziative, si applica il criterio dell'età del beneficiario/rappresentante legale che ha sottoscritto la domanda, dando preferenza ai più giovani.

13. Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al capitolo 12

CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli.
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione.
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari

		a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio $C=0$ $ULA=0$; $C=0,25$ $0<ULA<1$; $C=0,50$ $1<ULA<2$; $C=0,75$ $2<ULA<3$; $C=1$ $ULA>3$
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, $C=0$ $R5=1$; $C=0,25$ $1<R5<2$; $C=0,50$ $2<R5<3$; $C=0,75$ $3<R5<4$; $C=1$ $R5>4$
SR6	Il richiedente aderisce ad una smart grid (R6)	Per ottenere il valore del coefficiente il richiedente deve far parte di una smart grid in qualità di utilizzatore di energia prodotta da una comunità energetica
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7)	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/484 e/o di acquacoltura sostenibile ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) ai sensi del Reg.(CE) 2009/1221
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 4, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto prevede operazioni che interessano più azioni della linea strategica 1 del MO3 del PSNA e basso quando interessa una sola delle azioni previste dalla linea 1 del MO3 del PSNA.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti a carattere innovativo (quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa) sul costo totale del progetto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (smart working skills).
Q6	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q6)	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla SNAI (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q7)	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o Strategie macroregionali
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n. 5 operazioni: 3,4,32,54,55 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg. (UE)

		<i>n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate sono date da A(1,0) (5,1) le ascisse rappresentano il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C</i>
SO2	<i>L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O2)</i>	<i>Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili rispetto al costo totale dell'investimento</i>
SO3	<i>L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro di sicurezza dei lavoratori (O3)</i>	<i>Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori rispetto al costo totale dell'investimento.</i>
SO4	<i>L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura (O4)</i>	<i>Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati alla vendita diretta svolta in azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento.</i>
SO5	<i>L'operazione prevede l'ammodernamento delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O5)</i>	<i>Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti di miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori sulle imbarcazioni asservite rispetto al costo totale dell'investimento.</i>
SO6	<i>L'operazione prevede investimenti in apparecchiature di produzione a bordo delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle produzioni (O6)</i>	<i>Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti di miglioramento delle produzioni sulle imbarcazioni asservite rispetto al costo totale dell'investimento.</i>
SO7	<i>L'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O7)</i>	<i>Il coefficiente C assume valore 1 se l'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti, altrimenti il valore di C è pari a 0.</i>

14. Indicatori di risultato e indicatori ambientali

La proposta di progetto deve contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che per l'Azione 3B1 (come indicato al par. 10 del PdA) prevede i seguenti prodotti e risultati attesi:

- n. interventi di miglioramento tecnologico;
- n. specie nuove allevate.

La proposta di progetto deve contribuire inoltre al raggiungimento degli obiettivi della strategia del PN FEAMPA conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, che prevede per questa azione:

Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
03, 32	CR01	Nuova capacità produttiva	Capacità produttiva dopo il progetto (tonnellate/anno)
03, 32, 54, 55	CR07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone
32,54,55	CR14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli

			imprenditoriali o metodi
32	CR 18	Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO ₂	kWh/tonnellate o litri/h

Indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
04	CR15	Mezzi di controllo installati o migliorati	Numero di mezzi (numero del registro delle navi da pesca)

In fase di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il valore previsionale degli indicatori sopra riportati (specifici per la strategia locale del FLAG del Veneziano/VEGAL riferiti a quelle generali FEAMPA), anche qualora uno di essi assuma valore 0 o risulti non pertinente (np). Non potranno essere ammesse iniziative per le quali tutti gli indicatori di risultato assumono valore previsionale pari a 0 o risultino non pertinenti sia per quelli associati alla strategia del FLAG del Veneziano/VEGAL sia per quelli associati alla strategia generale FEAMPA.

In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovrà obbligatoriamente essere valorizzato il valore raggiunto.

Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

Indicatori ambientali

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
3. Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo	N° totale di sistemi di refrigerazione a bordo installati*	numero (N)
	N° di sistemi di refrigerazione a bordo che utilizzano gas refrigeranti meno climalteranti finanziati sul totale*	numero (N)
32. Acquacoltura sostenibile	N° interventi di recupero e miglioramento degli allevamenti in valle e in laguna e superficie interessata dagli interventi suddivisi fra*: <ul style="list-style-type: none"> interventi localizzati in zone Natura 2000 interventi localizzati in altre aree protette interventi localizzati fuori dai siti Natura 2000 e aree protette 	numero (N)
	N° di nuovi impianti di molluschicoltura realizzati e loro capacità produttiva*	numero (N)
	N° di impianti di molluschicoltura ampliati e incremento della loro capacità produttiva*	numero (N)
	N° di interventi realizzati in allevamenti che si impegnano a realizzare un Programma di Monitoraggio Ambientale secondo le linee guida identificate da ISPRA, SNPA e MASAF suddivisi per tipologia di allevamento	numero (N)
	N° di interventi che prevedono l'inserimento di allevamenti di molluschi, poriferi o alghe o di coltivazione acquaponica collegati agli impianti di piscicoltura suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)
	N° di nuove gabbie off-shore che limitano il rischio di fughe*	numero (N)

	N° di sistemi di distribuzione automatica dei mangimi introdotti suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)
	N° di sistemi di controllo remoto degli impianti introdotti per tipologia di allevamento	numero (N)
	N° di interventi di adeguamento degli impianti di molluschicoltura in sospensione per l'utilizzo di calze biodegradabili*	numero (N)
	N° di molluschicoltura sovvenzionate che utilizzano per il reperimento del seme Aree di Tutela Biologica o aree Nursery*	numero (N)
	N° di impianti sovvenzionati dotati di sistemi per il controllo del deflusso dell'acqua in uscita*	numero (N)
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 – "Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"	numero (N)

N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco "*" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.

15. Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	221402	40	40

16. Vincoli di inalienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

17. Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari, al fine dell'ottenimento e del mantenimento del sostegno pubblico di cui al presente bando, sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da presentare prima

dell'effettuazione del pagamento;

- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale e al FLAG del Veneziano/VEGAL, per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare gli interventi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione del Veneto.

18. Informazione, comunicazione e pubblicità

Come previsto dall'art. 60 del Reg. UE 2021/1139 i destinatari dei finanziamenti sono tenuti a rendere nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quanto promuovono azioni e risultati.

Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FEAMPA.

Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso.

Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

19. Modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione

Il contributo viene erogato dalla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, previa presentazione di apposita richiesta conformemente alle disposizioni procedurali dell'autorità di gestione dell'Organismo Intermedio (O.I.).

L'anticipo di progetto potrà essere riconosciuto entro la soglia sopra indicata non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

Per i progetti per i quali non è stato chiesto l'anticipo, l'acconto in corso d'opera può essere richiesto allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammissibile, mentre per quei progetti per i quali è stato concesso l'anticipo, l'acconto in corso d'opera possono essere richiesti allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile; il numero di SAL richiedibili è:

1. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto.
2. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

La richiesta dello stato di avanzamento lavori andrà inviata tramite PEC alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al FLAG del Veneziano/VEGAL e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica intermedia redatta dal responsabile del progetto contenente la descrizione degli interventi realizzati, uno schema degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto, degli obiettivi e azioni indicati nel Capitolo 10 del PdA e l'elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Devono riportare obbligatoriamente il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.

- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- dichiarazione Antimafia (per importi inferiori/uguali a 150.000,00 o dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 150.000,00);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.
- Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____;
 - Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro _____
 - quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

La richiesta del saldo del contributo (saldo finale o pagamento in unica soluzione) dovrà essere inviata alla Regione del Veneto–Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al FLAG del Veneziano/VEGAL accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica conclusiva redatta dal responsabile del progetto contenente la data di ultimazione dell'intervento; la descrizione delle attività realizzate; informazioni sul raggiungimento degli obiettivi; descrizione degli indicatori di realizzazione, gli eventuali adeguamenti tecnici attuati e le relative motivazioni; il possesso di tutta la documentazione e/o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori nel rispetto delle autorizzazioni;
- elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto d'intervento e delle principali fasi di esecuzione (la documentazione dev'essere inviata anche via mail a vegal@vegal.net in formato elettronico, versioni jpeg ad alta risoluzione);
- elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le fatture devono riportare il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziata;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- dichiarazione Antimafia (per importi inferiori/uguali a 150.000,00 o dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 150.000,00);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.
- Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____;
 - Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene

- presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro _____
- quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

20. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Il FLAG del Veneziano/VEGAL verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi per i criteri di selezione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

Sulle dichiarazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione della domanda e nelle successive fasi propedeutiche al pagamento della sovvenzione saranno effettuati controlli secondo le linee guida comunitarie e nazionali e le linee di indirizzo di cui alla DGR n. 16 del 03/09/2019.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

21. Norme generali

Per quanto non specificato nel presente bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si fa riferimento al PN FEAMPA, al Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione del Veneto" approvato, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Flag Veneziano, Dr.ssa Cinzia Gozzo. L'ufficio responsabile è l'Ufficio Piani del "FLAG Veneziano - VeGAL" con sede in Via Cimetta 1, 30026 Portogruaro (VE).

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse e di quelle non ammesse tiene luogo di comunicazione ai richiedenti del punteggio attribuito o dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990. Trascorsi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, viene adottata la graduatoria definitiva.

22. Normativa e documenti di riferimento

- Reg. UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. UE 2021/1139 Istituzione FEAMPA;
- PN FEAMPA 2021-2027 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 final del 24 maggio 2024 è stata approvata la modifica del programma PN FEAMPA 2021-2027.
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle spese;
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle operazioni;
- PN FEAMPA 2021-2027 Manuale delle procedure e dei controlli;
- PN FEAMPA 2021-2027 "Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese di Viaggio Allegato 1";
- Reg. UE 2018/1046 Regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'UE;
- Reg. UE 2022/46 Tecnologie efficientamento energetico;
- Reg. UE 2022/79 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Reg. UE 2022/2181 Periodi inammissibilità domande;
- Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- D.lgs 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.

78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

- Legge regionale n. 19 del 28 aprile 1998, avente per oggetto "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto" e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura 3 gennaio 2023, n. 1;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022 di approvazione della Carta Ittica Regionale;
- L.R. n. 28 del 10 agosto 2012 Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo;
- L.R. n. 35 del 24 dicembre 2013 Modifiche e integrazioni alla legge 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo";
- DGR n. 604 del 03 maggio 2013 "Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo." Disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di pescaturismo. Approvazione;
- DGR n. 646 del 29 aprile 2014 "Approvazione delle disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di ittiturismo. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo" e s.m.i.";
- DGR n. 1008 del 11 agosto 2023 "Approvazione dell'"Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34. Deliberazione /CR n. 85 del 31 luglio 2023.
- Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 475 del 31 Ottobre 2023. PN FEAMPA 2021-2027. Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30. Approvazione della graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) e dei relativi Piani di Azione (PdA) a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 1008 del 11 agosto 2023. Impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto.
- Regolamento interno del Flag Veneziano.

23. Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati personali è regolato dal Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione europea e dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza dei dati.

Le informazioni personali degli utenti sono trattate in conformità con la legislazione in vigore e nel rispetto della privacy degli interessati. Queste informazioni sono raccolte per fornire servizi, mantenere relazioni commerciali, adempiere obblighi legali, ecc.

I dati personali possono essere trattati con strumenti informatici e telematici, con modalità di organizzazione e con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere all'azienda che detiene i propri dati personali l'accesso, la rettifica o la cancellazione degli stessi, nonché di esercitare altri diritti previsti dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

L'azienda si impegna a proteggere i dati personali degli utenti e ad adottare misure tecniche, organizzative e legali adeguate per garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Per ulteriori informazioni sui nostri termini e condizioni relativi al trattamento dei dati personali, vi invitiamo a consultare la nostra informativa sulla privacy.

Il Titolare del Trattamento dati è VeGAL – GAL Venezia Orientale, contattabile all'indirizzo e-mail vegal@vegal.net, PEC vegal@pec.it e il Responsabile per la Protezione dei Dati è: Ivano Pecis di I&P Partners S.r.l., contattabile all'indirizzo e-mail: ivano.pecis@ip-privacy.it

Per ulteriori informazioni sui diritti sulla privacy invitiamo l'Interessato a visitare il sito web dell'Autorità Garante: www.garanteprivacy.it

24. Definizioni

- "Acquacoltura": l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta;

- "ATECO" è la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat per finalità statistiche cioè per la produzione e la diffusione di dati statistici ufficiali;
- "Attività" è la componente analitica della iniziativa progettuale, caratterizzata da unitarietà tecnico funzionale ad esempio: acquisto di singoli macchinari/attrezzature, complesso di lavori pertinenti al medesimo fabbricato e alla medesima finalità, singolo corso di formazione, singoli wp "work package" di un progetto di ricerca;
- "Codice operazione" - I codici delle 66 operazioni ammesse e le relative definizioni sono riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79;
- "Impresa acquicola" - un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura;
- "Iniziativa progettuale" afferisce al complesso di tutte le attività pertinenti alla domanda di sovvenzione;
- "Intervento" - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139;
- "Investimento" - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi;
- "Nuova impresa acquicola" - impresa acquicola che abbia attivato la Partita IVA a meno di 12 mesi dalla data di attivazione della domanda;
- "Operazione" - Una o più operazioni riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79;
- Smart Grid - smart electricity grid - La smart grid è un insieme di reti di informazioni e di reti di distribuzione dell'energia elettrica. È una rete detta "intelligente" in quanto ottimizza la distribuzione dell'energia elettrica, decentralizza le centrali di produzione dell'energia e minimizza sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica;
- "Soggetto attuatore dell'intervento" - L'Adg ovvero gli OO.II.

25. Acronimi e sigle utilizzate

Sono di seguito riportati i principali acronimi e le sigle in uso nella Programmazione FEAMPA e nella relativa normativa di riferimento:

AA.PP. Accordi di Partenariato	CUP Codice Unico di Progetto
AdG Autorità di Gestione	DA Disposizioni Attuative
AC Autorità Contabile	DDG Decreto del Direttore Generale
AdA Autorità di Audit	DDR Decreto del Direttore Regionale
AdP Accordo di Partenariato	DGR Decreto Giunta Regionale
AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura	D.I.A. Dichiarazione di Inizio Attività
ATI Associazione Temporanea di Imprese	D.L. Decreto Legge
ATS Associazione Temporanea di Scopo	D. Lgs. Decreto Legislativo
ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione	DP Disposizioni Procedurali
AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture	DPR Decreto del Presidente della Repubblica
CC Codice Civile	DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva
CCIAA Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura	EMAS Eco Management and Audit Scheme
CCNL Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro	EN Standard Europeo
CdS Comitato di Sorveglianza	ERS Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
CE Commissione Europea	EUSAIR European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
CIG Codice Identificativo Gara	FdR Fondo di Rotazione
C.I.L. Comunicazione di Inizio Lavori	FEAMPA Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura
CILA Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
CIPE Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica	FESR Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
CISE Sistema comune per la condivisione delle informazioni	FSE Fondo Sociale Europeo
CLLD Sviluppo locale di tipo partecipativo	GAL Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca
CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche	GDO Grande Distribuzione Organizzata
c.p.c. codice di procedura civile	GES Good Environmental Status
	GSA Geographical SubArea

GT Gross Tonnage	PRA Piani di Rafforzamento Amministrativo
GURI Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana	PSA Piano Strategico Acquacoltura
GUUE Gazzetta Ufficiale Unione Europea	PSL Piano di Sviluppo Locale
HFC Idrofluorocarburi	RAC Referente Autorità Contabile
IAS Invasive alien species	RAdG Referente Autorità di Gestione
ICZM Integrated Coastal Zone Management	RdA Responsabile di Azione
IGRUE Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea	RdI Responsabile di Intervento
IMS Irregularities Management System	RFMOs Regional Fisheries Maritime Organisations
INN Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata	RMS Rendimento Massimo Sostenibile
IREPA Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura	RUP Responsabile Unico di Procedimento
ISO International Organization for Standardization	S.A.L. Stato di Avanzamento Lavori
ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale	SANI 2 Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
ISTAT Istituto Nazionale di Statistica	SCIA Segnalazione Certificata di Inizio Attività
IVA Imposta Valore Aggiunto	SFC System for Fund management in the European Community
L. Legge	SIAN Sistema Informativo Agricolo Nazionale
LCA Life Cycle Assessment	SIE Fondi Strutturali e di Investimento Europei
MASAF Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste	SIC Siti di Importanza Comunitaria
MASE Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	SIGECO Sistema di Gestione e Controllo
MIP Monitoraggio Investimenti Pubblici	SIGEPA Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura
MO Macro Obiettivo	SMI Sorveglianza Marittima Integrata
MOP Manuale Opere Pubbliche	SNAI Strategia Nazionale per le Aree Interne
MSFD Marine Strategy Framework Directive	SNB Strategia Nazionale per la Biodiversità
NCDN Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici	SSL Strategia di Sviluppo Locale
NUTS Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche	STECF Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
OCM Organizzazione Comune dei Mercati	SWOT Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
O.I. Organismo Intermedio	TAR Tribunale Amministrativo Regionale
OP Organizzazioni di Produttori	TFUE Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
OS Obiettivo Specifico	TU Testo Unico
OT Obiettivi Tematici	TUSL Testo Unico Sicurezza Lavoro
PA Pubblica Amministrazione	UNI Ente Italiano di Normazione
PEMAC Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura	UE Unione Europea
PCP Politica Comune della Pesca	VAS Valutazione Ambientale Strategica
PdGL Piani di Gestione Locale	VIA Valutazione Impatto Ambientale
PdV Piano di Valutazione	VINCA Valutazione di incidenza ambientale
PEC Posta Elettronica Certificata	VMS Vessels Management System
PES Payments for Ecosystem Services	ULA Unità Lavorative Annue
PGN Piani di Gestione Nazionali	UNI Norme nazionali italiane elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione
PMI Politica Marittima Integrata	U.O. Unità organizzativa
PMI Piccole e medie imprese	WFD Water Framework Directive
PPP Partenariati Pubblico-Privati	ZMP Zone Marine Protette
PR Programma Regionale	ZPS Zone di Protezione Speciale
	ZSC Zone Speciali di Conservazione
	ZVN Zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola



Piano di Azione

“F.A.R.I. Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese”

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE 5.B.1 “Analisi dello spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione”

1. Intervento

1.1 Quadro di riferimento dell'intervento

Priorità 3 Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
OS 3.1 Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
Intervento: 331214 Attuazione della strategia CLLD
Operazione attivata: 21- Studi e ricerca; 22- Condivisione delle conoscenze
Obiettivo 5: Attuare strumenti di governance ampliata e digitalizzazione del settore
Obiettivo specifico 5.B Analisi dello Spazio Marittimo attraverso strategie Bottom Up
Azione 5.B.1: Analisi dello spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione

1.2 Ambito di applicazione del bando

Lo spazio marittimo sta diventando sempre più difficile da gestire in quanto molteplici sono gli interessi che vi gravitano attorno: posizionamento di nuove aree SIC/AMP, traiettorie commerciali sia per prodotti che per combustibili, rigassificatori, nautica da diporto, interventi infrastrutturali e non ultime le attività di pesca. Riuscire ad avere un quadro aggiornato con un taglio interpretativo che viene dal settore delle imprese di pesca, potrebbe contribuire ad incrementare la conoscenza agevolando le varie scelte gestionali degli enti preposti. Il bando consente di effettuare delle analisi di occupazione dello spazio marittimo e di interferenza tra le varie attività, partendo dalle necessità del settore ittico (principalmente quello della piccola pesca costiera) e verificare come le stesse possano essere attenzionate e convivere con gli sviluppi futuri del mare.

1.3 Risorse disponibili per l'attivazione dell'intervento

Per l'intervento di cui al presente bando sono disponibili risorse finanziarie complessive pari a **€ 90.000,00**.

Di cui:

- € 45.000,00 = (50%) quota FEAMPA
- € 31.500,00 = (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR)
- € 13.500,00 = (15%) quota Regione Veneto

1.4 Limite massimo e minimo di spesa ammissibile

Per ciascuna iniziativa progettuale è fissato in **€ 45.000,00 = il limite massimo** della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad **€ 20.000,00**.

In caso di domanda che risulti ammessa, ma non finanziata per esaurimento delle risorse messe a bando, questa potrà essere finanziata successivamente con scorrimento della graduatoria già approvata in precedenza, secondo le condizioni previste dal bando, qualora il Flag Veneziano/Vegal disponga eventuali successivi stanziamenti a valere sulla medesima all'azione.

Si precisa che, nel caso di mancato stanziamento di ulteriori risorse, il beneficiario non può vantare alcun diritto verso

il Flag Veneziano o la Giunta regionale.

1.5 Tempi di realizzazione e completamento delle operazioni

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere completate **entro 8 mesi** dalla data di comunicazione di ammissione a contributo (salvo l'autorizzazione motivata di proroghe).

Sarà possibile richiedere alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP e per conoscenza a VeGAL, **una sola proroga dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 mesi**. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento. Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Il beneficiario deve notificare per iscritto la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore che lo ha colpito, con PEC alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e per conoscenza a VeGAL, entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo del presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

2. Area territoriale di attuazione

Le attività di cui al presente bando possono essere attuate nell'areale costiero del FLAG Veneziano, comprendente i seguenti Comuni:

- Comune di San Michele al Tagliamento (VE);
- Comune di Caorle (VE);
- Comune di Eraclea (VE);
- Comune di Jesolo (VE);
- Comune di Cavallino-Treporti (VE);
- Comune di Venezia (VE): Municipalità di Venezia, Murano, Burano, Lido e Pellestrina.

3. Attività ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico nell'ambito della presente azione viene attuato con le seguenti attività:

- analisi dei rapporti tra le emergenze naturalistico-ambientali e le attività di pesca (OP 21);
- valorizzazione e tutela delle aree ad elevato interesse biologico (OP 21);
- studi sulle interferenze tra le opere infrastrutturali e le attività di pesca in mare (OP 22).

4. Operazioni attivate

Il presente bando attiva le seguenti operazioni:

21-Studi e ricerca

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati:

- all'acquisizione di nuove conoscenze o approfondimenti e completamento di quelle già esistenti, finalizzate a rendere l'attività di pesca più sostenibile, anche attraverso lo studio di misure tecniche a supporto dei Piani di Gestione Locali;
- studi di fattibilità finalizzati alla possibilità di rendere il settore più sostenibile anche in relazione all'alterazione degli ecosistemi acquatici per effetto della presenza di specie invasive e specie minacciate, in estinzione e/o protette.

22-Condivisione delle conoscenze

Nell'ambito di questa operazione si sosterranno gli investimenti finalizzati a:

- collegare in rete e scambio di esperienze e buone pratiche fra le imprese della piccola pesca costiera o le

organizzazioni professionali e altre parti interessate, inclusi gli organismi scientifici e tecnici o quelli che promuovono le pari opportunità fra uomini e donne;

- aumentare la condivisione dei dati e a rafforzare i contatti tra gli stakeholder e la condivisione delle conoscenze, principalmente attraverso incontri, workshop, visite studio o piattaforme digitali.

5. Applicabilità degli Aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art.14 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

6. Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno

Associazioni ed Organizzazioni di settore riconosciute dalla Stato membro di cui all'art. 2, lett. a), b), c), del Decreto Ministeriale n. 56720 del 7 febbraio 2022.

7. Criteri di ammissibilità dell'intervento

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità dell'intervento:

<p>Criteri generali di ammissibilità:</p> <p>Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.</p>
<p>Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ogni soggetto può presentare una sola domanda; un soggetto può presentare ulteriori domande in altre azioni e in altri bandi del PdA ed essere partner in ATI/ATS in più Azioni. - Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 138, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046. - Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139. - Il richiedente il sostegno deve avere sede legale e/o operativa all'interno del territorio del FLAG Veneziano fatta eccezione per le attività immateriali.
<p>Criteri di ammissibilità relativi alle operazioni attivate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Operazione concorre all'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 2021/2027 e 5.B del PDA del Flag del Veneziano. - L'operazione deve essere connessa alla piccola pesca costiera. - Le operazioni di codice 21 e 22 dovranno essere realizzate con la collaborazione di Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche. - Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate e pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria definitiva fatto salvo il requisito relativo alla tipologia di soggetto ammissibile di cui al capitolo 6, che deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

8. Domanda di sovvenzione

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda

Il soggetto che intende accedere al finanziamento deve inviare la domanda, completa di allegati, al Flag Veneziano/Vegal, mediante PEC: vegal@pec.it

L'invio delle domande di sovvenzione dovrà avvenire entro il **termine di 45 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del bando sul BuRV.**

La domanda deve riportare nell'oggetto la dicitura "PdA FARI-Flag Veneziano-Domanda azione 5.B.1: Analisi dello

spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione” e *denominazione del richiedente*.

La modulistica afferente alle domande di sovvenzione (incluse le dichiarazioni sostitutive previste) è resa disponibile alla pagina www.vegal.net/flagveneziano) alla sezione “Bandi”.

Tutti i files, compresa la domanda, devono essere esclusivamente in formato PDF. NON sono accettati dal sistema altri formati (tipo: word, excel, .zip, .rar, ecc.).

In caso di “ripudio” della PEC per invio con allegati in formato non consentito, deve essere rispedita TUTTA la documentazione contenuta nella PEC, con le modalità corrette.

Ai fini della trasmissione dell’istanza è consentita la delega ad un soggetto terzo. La delega, necessariamente in forma scritta, può riguardare la sola trasmissione dell’istanza a mezzo PEC e l’eventuale successivo invio di corrispondenza sempre a mezzo PEC, mentre la sottoscrizione della documentazione richiesta deve essere effettuata dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Il soggetto delegante e il delegato dovranno compilare rispettivamente le sezioni “Delega in caso di invio tramite intermediario” e “Attestazione a cura dell’intermediario” riportate nel modello di “Domanda di sovvenzione”.

8.2 Documentazione per la presentazione della domanda

Le domande, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui all’art. 6 comma 1 lett. b) della L. n. 241/90, devono contenere la seguente documentazione

1. **domanda di sostegno** redatta secondo il modello allegato al presente bando (**allegato 1**), comprendente l’attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità cui al capitolo 7 e l’assunzione degli impegni relativi agli obblighi di cui al capitolo 17, sottoscritta da parte del legale rappresentante;
2. **relazione tecnica** dettagliata delle attività progettuali, compilata secondo il modello allegato (**allegato 2**);
3. **dichiarazione di congruità del costo** per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante (**allegato 3**), con allegati almeno tre preventivi afferenti ad operatori economici diversi per ciascuna fornitura (corredati da e-mail o PEC di richiesta, e-mail o PEC di risposta, ed eventualmente contratto o lettera di incarico). Al fine di essere accettati, i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:
 - a. essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, in caso di scadenza espressa, essere in corso di validità;
 - b. essere confrontabili. Al fine di assicurare la confrontabilità, le richieste di preventivo dovranno essere formulate tutte secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche della prestazione richiesta, analogamente le offerte dovranno riguardare prestazioni coerenti con le specifiche indicate nella richiesta;
 - c. prodotti da soggetti che non sono imputabili a un unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi;
 - d. l’assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l’assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell’art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente;
 - e. le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.); Per le spese non ancora sostenute è ammessa la presentazione di un unico preventivo solamente in caso di esclusività del fornitore (es. in presenza di un brevetto o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiedi una sola ditta può fornire), attestata dal richiedente o suo legale rappresentante e comprovata da idonea documentazione;
4. la documentazione di cui al punto precedente deve essere presentata anche per l’eventuale affidamento dell’incarico professionale per la progettazione afferente all’istanza;
5. dichiarazione **Antimafia** (per importi superiori a 150.000,00 (**allegato 4**);
6. in caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate), fatto salvo quanto previsto al precedente punto 4:
 - a) copia delle fatture riportanti l’esatta indicazione dei beni;
 - b) relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, qualora non fossero stati acquisiti almeno tre preventivi;

7. ove la candidatura sia presentata in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente.
8. qualora il richiedente o suo legale rappresentante non firmi digitalmente i documenti di sua competenza, occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000;
9. qualora il tecnico progettista non firmi digitalmente i documenti di sua competenza occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.
10. Visura CCIAA del richiedente.

Ulteriore documentazione potrà essere presentata dal richiedente ovvero richiesta a titolo integrativo, in quanto necessaria per la valutazione istruttoria in relazione alla natura delle specifiche attività previste dall'iniziativa progettuale.

I modelli ed i facsimili della documentazione da presentare, oltre ad essere allegati al presente bando, sono reperibili alla pagina www.vegal.net/flagveneziano alla sezione "Bandi".

8.3 Ricevibilità della domanda

Non è ricevibile la domanda di sostegno se:

- inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati nel presente bando (pec) o a soggetti diversi dal Flag Veneziano/Vegal;
- inviata oltre il termine di scadenza del bando;
- priva del documento "Domanda di sovvenzione" sottoscritta e del documento di identità del firmatario (fatto salvo il caso di sottoscrizione digitale).

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo del Flag Veneziano/Vegal.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento.

9. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 1° gennaio 2021 e afferenti ad iniziative non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg.(UE) 2021/1060 e dell'art. 61, par. 5 Regolamento (UE) 2021/1139, fermo restando l'ammissibilità delle stesse.

Al fine di garantire il rispetto dell'art. 63, par. 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono comunque ammesse iniziative che comprendono oltre il 90% di spese già sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda di sovvenzione, rispetto alle spese complessive al netto delle spese generali.

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida sulle spese ammissibili del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Costi del personale;
- b) Spese per beni e servizi;
- c) Ammortamento;
- d) Spese generali.

9.1 Beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi, i beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pigni. Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per

i servizi non ancora realizzati. Sono da considerare ancora in corso di validità i preventivi rilasciati prima della presentazione della domanda e la cui validità si colloca successivamente alla data di apertura del bando.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente.

Segue una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, ecc. (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione dell'intervento;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, catering, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.).

9.2 Ammortamento

I costi relativi alla strumentazione e attrezzature, per le operazioni 21 e 22, sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; pertanto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.

9.3 Spese generali

Si tratta di spese collegate all'operazione/i finanziata/e necessarie per la sua preparazione o esecuzione ed ammissibili a cofinanziamento fino ad una **percentuale massima del 12% dell'importo totale** delle altre spese ammissibili. **Queste spese non vanno quantificate in maniera forfettaria ma bensì sulla base della dimostrazione della congruità del costo, analogamente alle altre spese per l'acquisizione di servizi.**

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento:

- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- costi per le forme di comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060;
- spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027", reperibile al link: <https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

10 Spese non ammissibili

In riferimento alle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* del PN FEAMPA 2021/2027, non sono, in generale, considerate ammissibili (ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060) le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dal bando;

- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
- gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- le spese di gestione, di manutenzione ordinaria e per materiali di consumo;
- spese per beni, servizi e lavori in caso sussistano vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, ovvero condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il richiedente e la ditta fornitrice di beni o servizi o esecutrice dei lavori;
- acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale;
- costruzione e manutenzione di dispositivi di concentrazione dei pesci (FAD);
- investimenti sulle imbarcazioni;
- l'IVA, salvo che non sia recuperabile dal beneficiario.

Si tengano comunque presenti le spese non ammissibili così come evidenziate nelle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* al paragrafo 7.21, pag. 29 e reperibili al seguente link: <https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

11 Intensità dell'aiuto pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportati nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.

1. L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio;
2. In deroga al punto 1. aliquote massime specifiche di intensità di aiuto sono riportate nella seguente Tabella 6.

NUMERO DI RIGA	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
13	Operazioni che soddisfano almeno uno dei criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi e pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100

12 Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue:

Azione "5.B.1: Analisi dello spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione"				
CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (P_s)	Punteggio $P = C * P_s$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	1	

T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤ 40 anni C=1	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	2	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=1 C=0,5 R4>1 C=1	0	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=0 C=0 R5=1 C=0,9 R5>1 C=1	7	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	3	
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	0	
SR8	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R8)	R8=SI C=1 R8=NO C=0	0	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	32	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0<PD<0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1	0	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0<PG<0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1	0	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	0	
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6<5 C=0 5≤Q6<10 C=0,5 10≤Q6<30 C=0,8 Q6≥30 C=1	0	

Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	8	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	0	
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	0	
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	0	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0,8 O1>1 C=1,0	26	
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per la realizzazione di Piani di Gestione Locali ¹ (O2)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0	
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la selettività per taglia e/o specie degli attrezzi da pesca a bordo dei pescherecci della piccola pesca costiera (O3)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0	
SO4	L'iniziativa riguarda la gestione e l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg.(UE) 2014/1143 (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	5	
SO5	L'iniziativa riguarda investimenti a bordo o destinati ad attrezzature che eliminano i rigetti evitando o riducendo le catture indesiderate di stock commerciali o che riguardano catture indesiderate da sbarcare conformemente all'art.15 del Regolamento (UE) n.1380/2013 ovvero le catture indesiderate di specie sensibili in accordo al Reg. (UE) 2019/1241 (O5)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
SO6	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati ad attrezzature che riducono gli impatti causati dall'attività di pesca sugli ecosistemi acquatici e gli habitat marini (O6)	C=Costo investimenti ambientali/Costo totale dell'investimento	0	
SO7	L'iniziativa prevede lo scambio di informazioni tra pescatori e mondo della ricerca e/o la sperimentazione di misure tecniche (aree nursery, TAC) e/o azioni volte alla riduzione delle catture indesiderate e dei rigetti (O7)	O7=SI C=1 O7=NO C=0	0	

¹ Rif alle misure di cui all'art.20, Reg.1380/2013.

SO8	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico (O8)	O8=SI C=1 O8=NO C=0	0	
SO9	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare l'acquisizione dei dati anche per alimentare la rete EMODnet (O9)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
Totale			100	

Il **punteggio complessivo P** dato ad un'operazione o gruppo di operazioni sarà dato da:

$$P = \sum P_i$$

- $i = 1, \dots, N$
- N = numero di criteri di selezione presenti nella tabella dei criteri sopra riportata

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più iniziative, si applica il criterio dell'età del beneficiario/rapresentante legale che ha sottoscritto la domanda, dando preferenza ai più giovani.

13 Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al capitolo 12.

CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore

		unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio $C=0$ $ULA=0$; $C=0,25$ $0<ULA<1$; $C=0,50$ $1<ULA<2$; $C=0,75$ $2<ULA<3$; $C=1$ $ULA>3$
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, $C=0$ $R5=1$; $C=0,25$ $1<R5<2$; $C=0,50$ $2<R5<3$; $C=0,75$ $3<R5<4$; $C=1$ $R5>4$
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc.	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di altri soggetti quali ad esempio istituti di ricerca pubblici o privati, con particolare competenza nei settori ad alta innovazione tecnologica, ovvero associazioni di categoria, o altre associazioni; pertanto, si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese della pesca, che da altri soggetti qualificati, tra quelli ammessi dai criteri di selezione
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, se il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR8	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della piccola pesca costiera, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (smart working skills).
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza	Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; a tal fine il coefficiente C assume valore pari a 0 per un numero minimo di anni di entrata in servizio dell'imbarcazione oggetto dell'intervento e valore pari ad 1 nel caso di imbarcazioni con un numero massimo di anni di attività. Nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più

	della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio.
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare complessivamente n.8 operazioni: 21,22,33,34,35,47,48 e 56, di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate A(1,0) e B(8,1) dove in ascissa è riportato il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C per un dato numero di operazioni attivate nel progetto. Esempio Nop (numero di operazioni attivate) per $1 < Nop < 8$ $C = (Nop - 1) / 7$
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per la realizzazione di Piani di Gestione Locali	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per la predisposizione di un Piano Locale di Gestione predisposto sulla base di misure tecniche ai sensi dell'art.20 del Regolamento (UE) 2013/1380
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la selettività per taglia e/o specie degli attrezzi da pesca a bordo dei pescherecci della piccola pesca costiera	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 33 lett.a) – investimenti destinati ad attrezzature che migliorano la selettività degli attrezzi da pesca con riferimento alla taglia o alla specie - sul totale dell'investimento del progetto
SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg.(UE) 2014/1143	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C dovrà prevedere investimenti finalizzati all'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg.(UE) 2014/1143, altrimenti il valore del coefficiente C è 0
SO5	L'iniziativa riguarda investimenti a bordo o destinati ad attrezzature che eliminano i rigetti evitando o riducendo le catture indesiderate di stock commerciali o che riguardano catture indesiderate da sbarcare conformemente all'art.15 del Regolamento (UE) n.1380/2013 ovvero le catture indesiderate di specie sensibili in accordo al Reg. (UE) 2019/1241	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 33 lett.b) - investimenti a bordo o destinati ad attrezzature che eliminano i rigetti evitando o riducendo le catture indesiderate di stock commerciali o che riguardano catture indesiderate da sbarcare conformemente all'art.15 del Regolamento (UE) n.1380/2013 ovvero le catture indesiderate di specie sensibili in accordo al Reg. (UE) 2019/1241 - sul totale dell'investimento del progetto

SO6	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati ad attrezzature che riducono gli impatti causati dall'attività di pesca sugli ecosistemi acquatici e gli habitat marini	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 34 sul totale dell'investimento del progetto
SO7	L'iniziativa prevede lo scambio di informazioni tra pescatori e mondo della ricerca e/o la sperimentazione di misure tecniche (aree nursery, TAC) e/o azioni volte alla riduzione delle catture indesiderate e dei rigetti	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C dovrà prevedere almeno una delle azioni indicate. In caso contrario, il valore del coefficiente C è pari a 0.
	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche uguali ovvero complementari nell'ambito di un PLG a tal fine predisposto o nell'ambito dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno deve prevedere investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche uguali ovvero complementari nell'ambito di un PLG a tal fine predisposto o nell'ambito dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico, altrimenti il coefficiente assume valore 0
	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare l'acquisizione dei dati anche per alimentare la rete EMODnet	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente ad investimenti finalizzati all'acquisizione di dati meteo marini e biologici anche per alimentare la rete europea EMODnet sul totale dell'investimento del progetto

14 Indicatori di risultato e indicatori ambientali

La proposta di progetto deve contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che per l'Azione 5B1 (come indicato al par. 10 del PdA) prevede i seguenti prodotti e risultati attesi:

- **N° studi**

La proposta di progetto deve contribuire inoltre al raggiungimento degli obiettivi della strategia del PN FEAMPA conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, che prevede per questa azione:

Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
21, 22	CR21	Serie di dati e consulenze messi a disposizione	Numero (set di dati e consulenza forniti col sostegno del FEAMPA)

In fase di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il valore previsionale degli indicatori sopra riportati (specifici per la strategia locale del FLAG del Veneziano/VEGAL riferiti a quelle generale FEAMPA), anche qualora uno di essi assuma valore 0 o risulti non pertinente (np). Non potranno essere ammesse iniziative per le quali tutti gli indicatori di risultato assumono valore previsionale pari a 0 o risultino non pertinenti sia per quelli associati alla strategia del FLAG del Veneziano/VEGAL sia per quelli associati alla strategia generale FEAMPA.

In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovrà obbligatoriamente essere valorizzato il valore raggiunto.

Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

Indicatori ambientali

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
21. Studi e ricerche	N° progetti di ricerca finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale delle attività di pesca	numero (N)

22. Condivisione della conoscenza	N° di attività di scambio dati e informazioni	numero (N)
-----------------------------------	---	------------

N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco "" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.*

15 Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
1 - Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico	111201	100	100

16 Vincoli di inalienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

17 Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari, al fine dell'ottenimento e del mantenimento del sostegno pubblico di cui al presente bando, sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da presentare prima dell'effettuazione del pagamento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale e al FLAG del Veneziano/VEGAL, per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare gli interventi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;

- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione del Veneto.

18 Informazione, comunicazione e pubblicità

Come previsto dall'art. 60 del Reg. UE 2021/1139 i destinatari dei finanziamenti sono tenuti a rendere nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quanto promuovono azioni e risultati.

Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FEAMPA.

Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso.

Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

19 Modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione

Il contributo viene erogato dalla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, previa presentazione di apposita richiesta conformemente alle disposizioni procedurali dell'autorità di gestione dell'Organismo Intermedio (O.I.).

L'anticipo di progetto potrà essere riconosciuto entro la soglia sopra indicata non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

Per i progetti per i quali non è stato chiesto l'anticipo, l'acconto in corso d'opera può essere richiesto allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammissibile, mentre per quei progetti per i quali è stato concesso l'anticipo, l'acconto in corso d'opera possono essere richiesti allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile; il numero di SAL richiedibili è:

1. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto.
2. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

La richiesta dello stato di avanzamento lavori andrà inviata tramite PEC alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al FLAG del Veneziano/VEGAL e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
 - relazione tecnica intermedia redatta dal responsabile del progetto contenente la descrizione degli interventi realizzati, uno schema degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto, degli obiettivi e azioni indicati nel Capitolo 10 del PdA e l'elenco riepilogativo delle spese sostenute;
 - fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Devono riportare obbligatoriamente il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.
 - pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
 - estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
 - copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
 - certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
 - dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
 - scheda posizione fiscale;
 - scheda dati anagrafici.
- Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la

correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____;
- Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro _____
- quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

La richiesta del saldo del contributo (saldo finale o pagamento in unica soluzione) dovrà essere inviata alla Regione del Veneto–Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al FLAG del Veneziano/VEGAL accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica conclusiva redatta dal responsabile del progetto contenente la data di ultimazione dell'intervento; la descrizione delle attività realizzate; informazioni sul raggiungimento degli obiettivi; descrizione degli indicatori di realizzazione, gli eventuali adeguamenti tecnici attuati e le relative motivazioni; il possesso di tutta la documentazione e/o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori nel rispetto delle autorizzazioni;
- elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto d'intervento e delle principali fasi di esecuzione (la documentazione dev'essere inviata anche via mail a vegal@vegal.net in formato elettronico, versioni jpeg ad alta risoluzione);
- elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le fatture devono riportare il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziata;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.
- Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____;
 - Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro _____
 - quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

20 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Il FLAG del Veneziano/VEGAL verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi per i criteri di selezione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

Sulle dichiarazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione della domanda e nelle successive fasi propedeutiche al pagamento della sovvenzione saranno effettuati controlli secondo le linee guida comunitarie e nazionali e le linee di

indirizzo di cui alla DGR n. 16 del 03/09/2019.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

21 Norme generali

Per quanto non specificato nel presente bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si fa riferimento al PN FEAMPA, al Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione del Veneto" approvato, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Flag Veneziano, Dr.ssa Cinzia Gozzo. L'ufficio responsabile è l'Ufficio Piani del "FLAG Veneziano - VeGAL" con sede in Via Cimetta 1, 30026 Portogruaro (VE).

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse e di quelle non ammesse tiene luogo di comunicazione ai richiedenti del punteggio attribuito o dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990. Trascorsi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, viene adottata la graduatoria definitiva.

22 Normativa e documenti di riferimento

- Reg. UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. UE 2021/1139 Istituzione FEAMPA;
- PN FEAMPA 2021-2027 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 final del 24 maggio 2024 è stata approvata la modifica del programma PN FEAMPA 2021-2027.
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle spese;
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle operazioni;
- PN FEAMPA 2021-2027 Manuale delle procedure e dei controlli;
- PN FEAMPA 2021-2027 "Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese di Viaggio Allegato 1";
- Reg. UE 2018/1046 Regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'UE;
- Reg. UE 2022/46 Tecnologie efficientamento energetico;
- Reg. UE 2022/79 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Reg. UE 2022/2181 Periodi inammissibilità domande;
- Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- D.lgs 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- Legge regionale n. 19 del 28 aprile 1998, avente per oggetto "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto" e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura 3 gennaio 2023, n. 1;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022 di approvazione della Carta Ittica Regionale;
- L.R. n. 28 del 10 agosto 2012 Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo;

- L.R. n. 35 del 24 dicembre 2013 Modifiche e integrazioni alla legge 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo";
- DGR n. 604 del 03 maggio 2013 "Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo." Disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di pescaturismo. Approvazione;
- DGR n. 646 del 29 aprile 2014 "Approvazione delle disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di ittiturismo. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo" e s.m.i.";
- DGR n. 1008 del 11 agosto 2023 "Approvazione dell'Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34. Deliberazione /CR n. 85 del 31 luglio 2023.
- Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 475 del 31 Ottobre 2023. PN FEAMPA 2021-2027. Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30. Approvazione della graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) e dei relativi Piani di Azione (PdA) a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 1008 del 11 agosto 2023. Impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto.
- Regolamento interno del Flag Veneziano.

23 Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati personali è regolato dal Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione europea e dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza dei dati.

Le informazioni personali degli utenti sono trattate in conformità con la legislazione in vigore e nel rispetto della privacy degli interessati. Queste informazioni sono raccolte per fornire servizi, mantenere relazioni commerciali, adempiere obblighi legali, ecc.

I dati personali possono essere trattati con strumenti informatici e telematici, con modalità di organizzazione e con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere all'azienda che detiene i propri dati personali l'accesso, la rettifica o la cancellazione degli stessi, nonché di esercitare altri diritti previsti dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

L'azienda si impegna a proteggere i dati personali degli utenti e ad adottare misure tecniche, organizzative e legali adeguate per garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Per ulteriori informazioni sui nostri termini e condizioni relativi al trattamento dei dati personali, vi invitiamo a consultare la nostra informativa sulla privacy.

Il Titolare del Trattamento dati è VeGAL – GAL Venezia Orientale, contattabile all'indirizzo e-mail vegal@vegal.net, PEC vegal@pec.it e il Responsabile per la Protezione dei Dati è: Ivano Pecis di I&P Partners S.r.l., contattabile all'indirizzo e-mail: ivano.pecis@ip-privacy.it

Per ulteriori informazioni sui diritti sulla privacy invitiamo l'Interessato a visitare il sito web dell'Autorità Garante: www.garanteprivacy.it

24 Definizioni

- "Acquacoltura": l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta
- "ATECO" è la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat per finalità statistiche cioè per la produzione e la diffusione di dati statistici ufficiali.
- "Attività" è la componente analitica della iniziativa progettuale, caratterizzata da unitarietà tecnico funzionale ad esempio: acquisto di singoli macchinari/attrezzature, complesso di lavori pertinenti al medesimo fabbricato e alla

- medesima finalità, singolo corso di formazione, singoli wp “work package” di un progetto di ricerca
- “Codice operazione” - I codici delle 66 operazioni ammesse e le relative definizioni sono riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79
 - “Impresa acquicola” - un’impresa che esegue una o più attività connesse all’acquacoltura;
 - “Iniziativa progettuale” afferisce al complesso di tutte le attività pertinenti alla domanda di sovvenzione
 - “Intervento” - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell’Allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139
 - “Investimento” - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all’esecuzione di lavori, all’acquisto di attrezzature e di servizi
 - “Nuova impresa acquicola” - impresa acquicola che abbia attivato la Partita IVA a meno di 12 mesi dalla data di attivazione della domanda
 - “Operazione” - Una o più operazioni riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79
 - Smart Grid - smart electricity grid - La smart grid è un insieme di reti di informazioni e di reti di distribuzione dell’energia elettrica. È una rete detta “intelligente” in quanto ottimizza la distribuzione dell’energia elettrica, decentralizza le centrali di produzione dell’energia e minimizza sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica
 - “Soggetto attuatore dell’intervento” - L’Adg ovvero gli OO.II.

25 Acronimi e sigle utilizzate

Sono di seguito riportati i principali acronimi e le sigle in uso nella Programmazione FEAMPA e nella relativa normativa di riferimento:

AA.PP. Accordi di Partenariato	DDR Decreto del Direttore Regionale
AdG Autorità di Gestione	DGR Decreto Giunta Regionale
AC Autorità Contabile	D.I.A. Dichiarazione di Inizio Attività
AdA Autorità di Audit	D.L. Decreto Legge
AdP Accordo di Partenariato	D. Lgs. Decreto Legislativo
AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura	DP Disposizioni Procedurali
ATI Associazione Temporanea di Imprese	DPR Decreto del Presidente della Repubblica
ATS Associazione Temporanea di Scopo	DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva
ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione	EMAS Eco Management and Audit Scheme
AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture	EN Standard Europeo
CC Codice Civile	ERS Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
CCIAA Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura	EUSAIR European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
CCNL Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro	FdR Fondo di Rotazione
CdS Comitato di Sorveglianza	FEAMPA Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura
CE Commissione Europea	FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
CIG Codice Identificativo Gara	FESR Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
C.I.L. Comunicazione di Inizio Lavori	FSE Fondo Sociale Europeo
CILA Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	GAL Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca
CIPE Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica	GDO Grande Distribuzione Organizzata
CISE Sistema comune per la condivisione delle informazioni	GES Good Environmental Status
CLLD Sviluppo locale di tipo partecipativo	GSA Geographical SubArea
CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche	GT Gross Tonnage
c.p.c. codice di procedura civile	GURI Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
CUP Codice Unico di Progetto	GUUE Gazzetta Ufficiale Unione Europea
DA Disposizioni Attuative	HFC Idrofluorocarburi
DDG Decreto del Direttore Generale	IAS Invasive alien species
	ICZM Integrated Coastal Zone Management

IGRUE Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea

IMS Irregularities Management System

INN Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata

IREPA Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura

ISO International Organization for Standardization

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale

ISTAT Istituto Nazionale di Statistica

IVA Imposta Valore Aggiunto

L. Legge

LCA Life Cycle Assessment

MASAF Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

MASE Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

MIP Monitoraggio Investimenti Pubblici

MO Macro Obiettivo

MOP Manuale Opere Pubbliche

MSFD Marine Strategy Framework Directive

NCDА Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici

NUTS Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche

OCM Organizzazione Comune dei Mercati

O.I. Organismo Intermedio

OP Organizzazioni di Produttori

OS Obiettivo Specifico

OT Obiettivi Tematici

PA Pubblica Amministrazione

PEMAC Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura

PCP Politica Comune della Pesca

PdGL Piani di Gestione Locale

PdV Piano di Valutazione

PEC Posta Elettronica Certificata

PES Payments for Ecosystem Services

PGN Piani di Gestione Nazionali

PMI Politica Marittima Integrata

PMI Piccole e medie imprese

PPP Partenariati Pubblico-Privati

PR Programma Regionale

PRA Piani di Rafforzamento Amministrativo

PSA Piano Strategico Acquacoltura

PSL Piano di Sviluppo Locale

RAC Referente Autorità Contabile

RAdG Referente Autorità di Gestione

RdA Responsabile di Azione

RdI Responsabile di Intervento

RFMOs Regional Fisheries Maritime Organisations

RMS Rendimento Massimo Sostenibile

RUP Responsabile Unico di Procedimento

S.A.L. Stato di Avanzamento Lavori

SANI 2 Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato

SCIA Segnalazione Certificata di Inizio Attività

SFC System for Fund management in the European Community

SIAN Sistema Informativo Agricolo Nazionale

SIE Fondi Strutturali e di Investimento Europei

SIC Siti di Importanza Comunitaria

SIGECO Sistema di Gestione e Controllo

SIGEPА Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura

SMI Sorveglianza Marittima Integrata

SNAI Strategia Nazionale per le Aree Interne

SNB Strategia Nazionale per la Biodiversità

SSL Strategia di Sviluppo Locale

STECF Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries

SWOT Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats

TAR Tribunale Amministrativo Regionale

TFUE Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea

TU Testo Unico

TUSL Testo Unico Sicurezza Lavoro

UNI Ente Italiano di Normazione

UE Unione Europea

VAS Valutazione Ambientale Strategica

VIA Valutazione Impatto Ambientale

VINCA Valutazione di incidenza ambientale

VMS Vessels Management System

ULA Unità Lavorative Annue

UNI Norme nazionali italiane elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione

U.O. Unità organizzativa

WFD Water Framework Directive

ZMP Zone Marine Protette

ZPS Zone di Protezione Speciale

ZSC Zone Speciali di Conservazione

ZVN Zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola



Piano di Azione

“F.A.R.I. Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese”

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE 6.A.1: SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI PESCATURISMO ED ITTITURISMO

“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economia sociale del settore della pesca”

1. Intervento

1.1 Quadro di riferimento dell'Intervento

Priorità 3 “Consentire la crescita di un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura
OS 3.1 Consentire un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura attraverso la definizione, l’implementazione e la messa in rete delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)
Intervento: 331214 Attuazione della strategia CLLD
Operazione attivata: 12-Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, l’acquacoltura o l’innovazione, 14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano, 21-Studi e ricerca
Obiettivo 6: Integrare le economie di pesca e turismo
Obiettivo specifico 6.A: Promuovere la l’integrazione delle attività di pesca con il settore turistico
Azione 6.A.1: Sostegno alle imprese per lo sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo

1.2 Ambito di applicazione del bando

L’Obiettivo 6 “Integrare le economie di pesca e turismo” del Piano di Azione del Flag Veneziano intende supportare l’imprenditore ittico nell’integrazione delle proprie attività con l’economia turistica che è dominante nel territorio del Flag del Veneziano, creando opportunità di diversificazione reddituale. Le finalità sono quelle di avviare nuove imprese al pescaturismo/ittiturismo e consentire aggiornamenti, ammodernamenti a quelle già operative, anche mediante l’adeguamento di strumenti urbanistici.

In particolare con l’Obiettivo 6.A si interviene per “Promuovere l’integrazione delle attività di pesca con il settore turistico” – **questo specifico bando è rivolto esclusivamente al settore della pesca.**

1.3 Risorse disponibili per l’attivazione dell’intervento

Per l’intervento di cui al presente bando sono disponibili risorse finanziarie complessive pari a **€ 230.000,00**

Di cui:

- € 115.000,00 = (50%) quota FEAMPA
- € 80.500,00 = (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR)
- € 34.500,00 = (15%) quota Regione Veneto

1.4 Limite massimo e minimo di spesa ammissibile

Per ciascuna iniziativa progettuale è fissato in **€ 75.000,00** = **il limite massimo** della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad **€ 20.000,00**.

In caso di domanda che risulti ammessa, ma non finanziata per esaurimento delle risorse messe a bando, questa potrà essere finanziata successivamente con scorrimento della graduatoria già approvata in precedenza, secondo le condizioni previste dal bando, qualora il Flag Veneziano/Vegal disponga eventuali successivi stanziamenti a valere sulla medesima all’azione.

Si precisa che, nel caso di mancato stanziamento di ulteriori risorse, il beneficiario non può vantare alcun diritto verso il Flag Veneziano o la Giunta regionale.

1.5 Tempi di realizzazione e completamento delle operazioni

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere completate **entro 8 mesi** dalla data di comunicazione di ammissione a contributo (salvo l'autorizzazione motivata di proroghe).

Sarà possibile richiedere alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP e per conoscenza a VeGAL, **una sola proroga dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 mesi**. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento. Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Il beneficiario deve notificare per iscritto la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore che lo ha colpito, con PEC alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e per conoscenza a VeGAL, entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo del presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 1° gennaio 2021 e afferenti ad iniziative non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 61, par. 5 Regolamento (UE) 2021/1139, fermo restando l'ammissibilità delle stesse.

2. Area territoriale di attuazione

Le attività di cui al presente bando possono essere attuate nell'intero ambito del FLAG Veneziano, comprendente i seguenti Comuni:

- Comune di San Michele al Tagliamento (VE);
- Comune di Caorle (VE);
- Comune di Eraclea (VE);
- Comune di Jesolo (VE);
- Comune di Cavallino-Treporti (VE);
- Comune di Venezia (VE): Municipalità di Venezia, Murano, Burano, Lido e Pellestrina.

3. Attività ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo le attività che favoriscono la diversificazione di attività d'impresa da realizzare nel settore turistico tra cui:

- pescaturismo;
- ittiturismo;
- ricettività;
- gastronomia;
- servizi alla ricerca per migliorare la sicurezza alimentare al fine di garantire il consumatore, per ridurre lo spreco di cibo ed incrementare in EU la sicurezza alimentare;
- studi ed analisi sulla fattibilità tecnica di realizzazione di attività ittituristiche soprattutto in relazione ad aspetti normativi e di pianificazione territoriale.

4. Operazioni attivate

Il presente bando attiva le seguenti operazioni:

12-Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione

In un'ottica di rafforzamento della competitività e della redditività del settore, con l'attivazione di questa operazione si intende ampliare le prospettive di sviluppo delle imprese della pesca favorendo la diversificazione delle attività aziendali mediante lo sviluppo, il potenziamento e/o l'adeguamento di attività imprenditoriali complementari a quelle della

pesca, ma che non riguardano la pesca professionale e la commercializzazione e trasformazione dei prodotti ittici.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo tra le attività ammesse a contributo sono compresi investimenti a bordo finalizzati al turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca.

Per l'accesso all'operazione occorre che il pescatore ovvero l'impresa di pesca:

- presenti un piano aziendale per lo sviluppo di nuove attività;
- sia in possesso di adeguate competenze.

L'importo degli aiuti concessi a norma del presente articolo **non deve superare il 50% del bilancio previsto nel piano aziendale** degli investimenti afferenti questa specifica operazione **né l'importo massimo di 75.000 euro** per ciascun pescatore ovvero impresa beneficiaria.

Per l'operazione di codice 12, si chiarisce che per bilancio del Piano aziendale è da intendere l'importo del piano degli investimenti legati all'operazione stessa. Nel caso di potenziamento o adeguamento di attività imprenditoriali complementari a quelle della pesca già avviate dal richiedente, dovrà essere presentato un piano di follow up del nuovo investimento realizzato.

14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano

Investire nel capitale umano è vitale per accrescere la competitività ed il rendimento economico delle attività di pesca, attraverso percorsi di qualificazione professionale, l'apprendimento permanente e la creazione di reti nel settore della pesca che contribuiscano a migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori, in linea con quanto previsto dagli obiettivi dell'azione.

Al fine di ottenere un settore competitivo e rispettoso dell'ambiente occorre, inoltre, prevedere processi formativi, migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro, favorire processi di scambio di esperienze tra gli addetti nonché tra addetti ed organismi scientifici.

Con l'attivazione di questa operazione si sosterranno le seguenti tipologie di investimenti:

- a) la formazione professionale, l'apprendimento permanente, progetti comuni, la diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché l'acquisizione di nuove competenze professionali, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria;
- b) collegamenti in rete e gli scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate, comprese le organizzazioni che promuovono le pari opportunità tra uomini e donne, il ruolo delle donne nelle comunità di pescatori e i gruppi sottorappresentati presenti nel settore della pesca costiera artigianale o della pesca a piedi;
- c) il dialogo sociale a livello dell'Unione, nazionale, regionale o locale che coinvolga i pescatori, le parti sociali e altri portatori di interessi.

Il sostegno può essere altresì concesso ai coniugi di pescatori autonomi o, se e nella misura in cui siano riconosciuti dal diritto nazionale, ai conviventi dei pescatori autonomi non salariati né soci, che partecipino abitualmente e nelle condizioni previste dal diritto nazionale, all'attività di pesca o svolgano compiti identici o complementari, quali ad esempio la vendita diretta del prodotto, la riparazione delle attrezzature di pesca, la pulizia dell'imbarcazione, la preparazione delle esche, ecc.

21-Studi e ricerca

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati ad attività di studio e ricerca di base e sul campo, redazione di documenti di consultazione per i portatori di interesse finalizzate ad incrementare la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore, nonché alla condivisione di best practice innovative.

5. Applicabilità degli Aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art.14 comma 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

6. Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno

- Imprese della pesca incluse le imprese individuali, compresa la pesca nelle acque interne (OP 12-14);

- Associazioni ed Organizzazioni di settore riconosciute dalla Stato membro di cui all'art. 2, lett. a), b), c), del Decreto Ministeriale n. 56720 del 7 febbraio 2022 (OP 21).

7. Criteri di ammissibilità dell'intervento

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità dell'intervento:

<p>Criteri generali di ammissibilità:</p> <p>Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.</p>
<p>Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ogni soggetto può presentare una sola domanda; un soggetto può presentare ulteriori domande in altre azioni e in altri bandi del PdA ed essere partner in ATI/ATS in più Azioni. - Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 138, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046. - Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139. - Nel caso di imprese o singolo pescatore, il richiedente deve essere iscritto all'Anagrafe del Settore Primario attraverso la costituzione del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/1999, secondo le modalità stabilite con D.G.R. n. 3758/2004 e con D.G.R. n. 4098/2005. - Il richiedente il sostegno deve avere sede legale e/o operativa all'interno del territorio del FLAG Veneziano, fatta eccezione le iniziative progettuali riconducibili ad attività immateriali (op. 21). - Le Associazioni di categoria sono ammissibili quali beneficiari dell'operazione solo se partecipano in partenariato o in collaborazione con le imprese di pesca.
<p>Criteri di ammissibilità relativi alle operazioni attivate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Operazione concorre all'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 2021/2027 e 6.A del PDA del Flag del Veneziano. - Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate e pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno. - L'operazione di diversificazione aziendale deve essere complementare e correlata all'attività principale dell'impresa di pesca ovvero del pescatore, solo per l'operazione di codice 12. - L'operazione di codice 21 deve essere realizzata con la collaborazione di Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche. - In caso di adeguamento di imbarcazioni, la destinazione d'uso dovrà essere relativa a "pesca" o "pescaturismo". - L'operazione 14 relativa all'erogazione di formazione professionale deve essere realizzata avvalendosi di operatori privati accreditati dallo Stato ovvero dagli OO.II. e che erogano servizi di formazione professionale.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria definitiva fatto salvo il requisito relativo alla tipologia di soggetto ammissibile di cui al capitolo 6, che deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

8. Domanda di sovvenzione

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda

Il soggetto che intende accedere al finanziamento deve inviare la domanda, completa di allegati, al Flag Veneziano/Vegal, mediante PEC: vegal@pec.it

L'invio delle domande di sovvenzione dovrà avvenire entro il termine di **45 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del bando sul BuRV**, in forma di avviso.

La domanda deve riportare nell'oggetto la dicitura "PdA FARI-Flag Veneziano-Domanda azione 6.A.1: Sostegno alle imprese per lo sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo" e *denominazione del richiedente*.

La modulistica afferente alle domande di sovvenzione (incluse le dichiarazioni sostitutive previste) è resa disponibile alla pagina www.vegal.net/flagveneziano alla sezione "Bandi".

Tutti i files, compresa la domanda, devono essere esclusivamente in formato PDF. NON sono accettati dal sistema altri formati (tipo: word, excel, .zip, .rar, ecc.).

In caso di "ripudio" della PEC per invio con allegati in formato non consentito, deve essere rispedita TUTTA la

documentazione contenuta nella PEC, con le modalità corrette.

Ai fini della trasmissione dell'istanza è consentita la delega ad un soggetto terzo. La delega, necessariamente in forma scritta, può riguardare la sola trasmissione dell'istanza a mezzo PEC e l'eventuale successivo invio di corrispondenza sempre a mezzo PEC, mentre la sottoscrizione della documentazione richiesta deve essere effettuata dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Il soggetto delegante e il delegato dovranno compilare rispettivamente le sezioni "Delega in caso di invio tramite intermediario" e "Attestazione a cura dell'intermediario" riportate nel modello di "Domanda di sovvenzione".

8.2 Documentazione per la presentazione della domanda

Le domande, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) della L. n. 241/90, devono contenere la seguente documentazione

1. **domanda di sostegno** redatta secondo il modello allegato al presente bando (**allegato 1**), comprendente l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità cui al capitolo 7 e l'assunzione degli impegni relativi agli obblighi di cui al capitolo 17, sottoscritta da parte del legale rappresentante;
2. **relazione tecnica** dettagliata delle attività progettuali, compilata secondo il modello allegato (**allegato 2**);
3. **dichiarazione di congruità del costo** per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante (**allegato 3**), con allegati almeno tre preventivi afferenti ad operatori economici diversi per ciascuna fornitura (corredati da e-mail o PEC di richiesta, e-mail o PEC di risposta, ed eventualmente contratto o lettera di incarico). Al fine di essere accettati, i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:
 - a) essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, in caso di scadenza espressa, essere in corso di validità;
 - b) essere confrontabili. Al fine di assicurare la confrontabilità, le richieste di preventivo dovranno essere formulate tutte secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche della prestazione richiesta, analogamente le offerte dovranno riguardare prestazioni coerenti con le specifiche indicate nella richiesta;
 - c) prodotti da soggetti che non sono imputabili a un unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi;
 - d) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente;
 - e) le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.); Per le spese non ancora sostenute è ammessa la presentazione di un unico preventivo solamente in caso di esclusività del fornitore (es. in presenza di un brevetto o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire), attestata dal richiedente o suo legale rappresentante e comprovata da idonea documentazione;
4. la documentazione di cui al punto precedente deve essere presentata anche per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente all'istanza;
5. dichiarazione Antimafia per importi superiori a 150.000,00 (**allegato 4**);
6. in caso di investimento a bordo di un peschereccio di pesca marittima, copia della licenza di navigazione, del titolo abilitativo alla pesca (licenza di pesca o attestazione provvisoria) e delle annotazioni di sicurezza;
7. In caso di investimenti strutturali nell'ittiturismo:
 - a) visura catastale aggiornata degli immobili interessati dall'intervento;
 - b) titolo di possesso degli immobili, qualora diverso dalla proprietà (contratto di affitto/comodato, convenzione di concessione d'uso), da cui si evinca la disponibilità dei medesimi per almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda e autorizzazione del proprietario ad eseguire l'intervento. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
 - c) relazione tecnica redatta dal professionista con documentazione fotografica ex-ante;
 - d) elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post). Planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
 - e) computo metrico estimativo delle opere con specificazione della fonte utilizzata per la quantificazione (Prezzario o Costi unitari adottati dall'AdG. Laddove la voce di spesa sia prevista dai costi unitari, non potrà

essere utilizzato il prezzo). In caso di voci non riportate nel prezzo e non incluse tra i costi unitari approvati dall'AdG, sono ammissibili i c.d. "nuovi prezzi", per i quali vanno rispettate le specificazioni di cui al cap. 7.7 delle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese";

- f) titolo autorizzativo edilizio (qualora necessario e già in possesso del richiedente);
 - g) dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie non già allegati alla domanda (tra cui in particolare i titoli autorizzativi edilizi), ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste.
 - h) Nel caso di titoli autorizzativi edilizi diversi dal permesso di costruire, la dichiarazione del tecnico dovrà anche riportare i relativi termini di conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività. I permessi e le autorizzazioni necessarie dovranno comunque essere presentati entro i termini stabiliti nell'atto di concessione del contributo
8. in caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate), fatto salvo quanto previsto al precedente punto 4:
 - a) copia delle fatture riportanti l'esatta indicazione dei beni;
 - b) relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, qualora non fossero stati acquisiti almeno tre preventivi
 9. ove la candidatura sia presentata in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente.
 10. qualora il richiedente o suo legale rappresentante non firmi digitalmente i documenti di sua competenza, occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000;
 11. qualora il tecnico progettista non firmi digitalmente i documenti di sua competenza occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000
 12. Titoli necessari per lo svolgimento delle attività di ititurismo/pescaturismo di cui alla LR 28/2012 e D. G. R n. 646 del 29 aprile 2014 e s.m.i. e relativo attestato di frequenza corso regionale ovvero dichiarazione di acquisizione dei titoli per l'attività entro la presentazione del saldo finale;
 13. Piano aziendale degli investimenti (analisi della situazione attuale, analisi di mercato, obiettivi, strategie, piano finanziario, piano operativo);
 14. In caso di adeguamento di imbarcazioni, licenza e certificato di navigabilità intestata al proprietario/armatore con destinazione d'uso "pesca" o "pescaturismo".
 15. Visura CCIAA del richiedente;
 16. In caso di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra e degli interventi complementari ammissibili (rimozione amianto, sistemi di accumulo e dispositivi di ricarica per la mobilità elettrica sostenibile), la documentazione indicata nell'Allegato E alla DGR n. 621/2024 "Disposizioni per il finanziamento di impianti fotovoltaici da parte del FEAMPA 2021-2027".

Ulteriore documentazione potrà essere presentata dal richiedente ovvero richiesta a titolo integrativo, in quanto necessaria per la valutazione istruttoria in relazione alla natura delle specifiche attività previste dall'iniziativa progettuale.

I modelli ed i facsimili della documentazione da presentare, oltre ad essere allegati al presente bando, sono reperibili alla pagina www.vegal.net/flagveneziano alla sezione "Bandi".

8.3 Ricevibilità della domanda

Non è ricevibile la domanda di sostegno se:

- inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati nel presente bando (pec) o a soggetti diversi dal Flag Veneziano/Vegal;
- inviata oltre il termine di scadenza del bando;
- priva del documento "Domanda di sovvenzione" sottoscritta e del documento di identità del firmatario (fatto salvo il caso di sottoscrizione digitale).

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo del Flag Veneziano/Vegal.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento.

9. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 1° gennaio 2021 e afferenti ad iniziative non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg.(UE) 2021/1060 e dell'art. 61, par. 5 Regolamento (UE) 2021/1139, fermo restando l'ammissibilità delle stesse.

Al fine di garantire il rispetto dell'art. 63, par. 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono comunque ammesse iniziative che comprendono oltre il 90% di spese già sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda di sovvenzione, rispetto alle spese complessive al netto delle spese generali.

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida sulle spese ammissibili del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Costi del personale;
- b) Spese per lavori;
- c) Spese per beni e servizi;
- d) Locazione finanziaria;
- e) Spese generali.

9.1 Lavori

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni coerenti e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario approvato dal soggetto attuatore, vigente al momento della pubblicazione del bando. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico estimativo, redatto dal tecnico progettista. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale dovranno essere richiesti n.3 preventivi per l'affidamento dei lavori. I lavori previsti nel progetto non possono essere realizzati da ditte che hanno in comune con il richiedente le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta. I preventivi presentati devono essere in corso di validità.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario del soggetto attuatore vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta dal tecnico progettista ovvero perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale il ricorso al valore contenuto in un prezzario vigente adottato da un altro soggetto pubblico equivale alla analisi dei prezzi da parte del tecnico progettista.

9.2 Beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi, i beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pgni. Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati. Sono da considerare ancora in corso di validità i preventivi rilasciati prima della presentazione della domanda e la cui validità si colloca successivamente alla data di apertura del bando.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Fermo restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privata industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente.

Segue una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni, sono esclusi i programmi informatici per la gestione ordinaria dell'azienda;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico (sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa);
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc. (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici) (solo per operazione di codice 21);
- allestimenti e arredi destinati esclusivamente alla realizzazione di operazioni di diversificazione del reddito delle imprese di pesca ovvero del pescatore tramite lo sviluppo di attività complementari (solo per operazione di codice 12);
- opere, attrezzature e macchinari destinati alla realizzazione di operazioni di diversificazione del reddito delle imprese di pesca ovvero del pescatore tramite lo sviluppo di attività complementari (solo per operazione di codice 12);
- strumenti e sale multimediali funzionali alle attività didattiche (solo per operazione di codice 12);
- spese per impianti a terra che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 30% della spesa riconosciuta ammissibile;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento e non riferibili alla gestione ordinaria dell'impresa;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.).

9.3 Locazione finanziaria

La spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al contributo alle seguenti condizioni:

- il beneficiario sia l'utilizzatore;
- i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al paragrafo precedente è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

9.4 Spese generali

Si tratta di spese collegate all'operazione/i finanziata/e necessarie per la sua preparazione o esecuzione ed ammissibili a cofinanziamento fino ad una **percentuale massima del 12% dell'importo totale** delle altre spese ammissibili. **Queste**

spese non vanno quantificate in maniera forfettaria ma bensì sulla base della dimostrazione della congruità del costo, analogamente alle altre spese per l'acquisizione di servizi.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento:

- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- costi per le forme di comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060;
- spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027", reperibile al link: <https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

10. Spese non ammissibili

In riferimento alle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* del PN FEAMPA 2021/2027, non sono, in generale, considerate ammissibili (ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060) le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dal bando;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
- gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- le spese di gestione, di manutenzione ordinaria e per materiali di consumo;
- macchine sprovviste di marchio/dichiarazione di conformità CE;
- spese per beni, servizi e lavori in caso sussistano vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, ovvero condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il richiedente e la ditta fornitrice di beni o servizi o esecutrice dei lavori;
- acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale;
- costruzione e manutenzione di dispositivi di concentrazione dei pesci (FAD);
- sonar ed ecoscandaglio;
- radar;
- plotter e GPS;
- l'IVA, salvo che non sia recuperabile dal beneficiario.

Si tengano comunque presenti le spese non ammissibili così come evidenziate nelle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* al paragrafo 7.21, pag. 29 e reperibili al seguente link: <https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

11. Intensità dell'aiuto pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportati nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.

1. L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio

2. In deroga al punto 1. aliquote massime specifiche di intensità di aiuto sono riportate nella seguente Tabella.

NUMERO DI RIGA	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
13	Operazioni che soddisfano almeno uno dei criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi e pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi.	60

12. Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue:

Azione "6.A.1: Sostegno alle imprese per lo sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo"				
CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	0,5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤ 40 anni C=1	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	20	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=1 C=0,5 R4>1 C=1	0	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=0 C=0 R5=1 C=0,5 R5>1 C=1	1	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	1	
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	0	
SR8	Il richiedente ha lavorato a bordo di un peschereccio per almeno 90 giorni all'anno nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno	R8=180 C=0 R8=730 C=1	0	

	di arresto definitivo?? ai sensi dell'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139 (R8)			
SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R9)	R9=SI C=1 R9=NO C=0	0	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1))	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	25	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	Q<PD<0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1	0	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	Q<PG<0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1	0	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	0	
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	Q6=NO C=0 Q6=SI C=1	0	
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	0	
Q8	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	0	
Q9	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q11)	Q11=SI C=1 Q11=NO C=0	1	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0,8 O1>1 C=1,0	27	
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco 3 (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	NA*	
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo(O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1	NA	

SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg.(UE) 2014/1143 (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	0	
SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adequamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso la decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra) (O5)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	NA	
SO6	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa con attività complementari al settore della pesca e dell'acquacoltura (O6)	O6=NO C=0 O6=SI C=1	13	
SO7	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, e/o di processo e/o di prodotto(O7)	O7=NO C=0 O7=SI C=1	0	
SO8	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca (O8)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO9	L'iniziativa prevede investimenti per fornire valore aggiunto alle produzioni della pesca (O9)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO10	L'iniziativa prevede investimenti sulla formazione professionale e miglioramento delle competenze (O10)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO11	L'iniziativa prevede investimenti per limitare l'uso di contenitori plastici non riciclabili a bordo delle imbarcazioni da pesca(O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO12	Esistenza di un business plan o di un piano d'azione per garantire la sostenibilità economica del progetto (O12)	O12=NO C=0 O12=SI C=1	1	
SO13	L'iniziativa prevede investimenti volti a sviluppare o introdurre sistemi di gestione e organizzativi innovativi o migliorati (O13)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO14	L'operazione prevede investimenti volti all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture (O14)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO15	L'iniziativa prevede investimento per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati e a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca. (O15)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
Totale			100	

*NA: il criterio non è applicabile perché non ha corrispondenza con il bando.

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra

decimale.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più iniziative, si applica il criterio dell'età del beneficiario/rappresentante legale che ha sottoscritto la domanda, dando preferenza ai più giovani.

13. Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al capitolo 12

CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C.
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C.
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari al valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA<1; C=0,50 1<ULA<2; C=0,75 2<ULA<3; C=1 ULA>3
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, C=0 R5=1;

		$C=0,25 \ 1<R5<2$; $C=0,50 \ 2<R5<3$; $C=0,75 \ 3<R5<4$; $C=1 \ R5>4$
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di altri soggetti quali ad esempio istituti di ricerca pubblici o privati, con particolare competenza nei settori della protezione ambientale, ovvero associazioni di categoria, Enti gestori di Aree Marine Protette o Zone Natura 2000, o altre associazioni di protezione ambientale; pertanto, si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese della pesca, che da altri soggetti qualificati, tra quelli ammessi dai criteri di selezione
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C se il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR8	Il richiedente ha lavorato a bordo di un peschereccio per almeno 90 giorni all'anno nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno di arresto definitivo ai sensi dell'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139 (R8)	Il criterio mira a favorire i pescatori imbarcati su imbarcazioni oggetto di arresto definitivo. Maggiore è il numero di giorni di lavoro svolti a bordo nel periodo di due anni precedenti l'istanza a valere sull'art. 20 del Reg. (UE) 2021/1139 presentata dal proprietario, maggiore sarà il valore del coefficiente C. La metodologia può essere a gradini ovvero come retta passante per due punti.
SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune.	Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60.
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della pesca, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti Digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono a riorganizzare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quali ad esempio

		quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (smart working skills).
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon.
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q7)	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo.
Q8	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q9	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione.
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare complessivamente n.12 operazioni: 7, 10, 12, 14, 18, 19, 20,21,47, 48,56 e 66 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg. (UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate A(1,0) e B(12,1) dove in ascissa è riportato il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C per un dato numero di operazioni attivate nel progetto. Esempio Nop (numero di operazioni attivate) per $1 < Nop < 12$ $C = (Nop - 1) / 11$
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco 3 (O2)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio a bordo, ovvero della commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo(O3)	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente all'operazione di codice 07 sul totale dell'investimento del progetto.
SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg.(UE) 2014/1143 (O4)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C dovrà prevedere investimenti finalizzati all'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg.(UE) 2014/1143, altrimenti il valore del coefficiente C è 0

SO5	<i>Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adequamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso la decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO₂, riduzione gas serra) (O5)</i>	<i>Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adequamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO₂, riduzione gas serra), sul costo totale del progetto.</i>
SO6	<i>L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa con attività complementari al settore della pesca e dell'acquacoltura (O6)</i>	<i>L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti a valere sull'operazione di codice 12, altrimenti il coefficiente assume valore 0.</i>
SO7	<i>L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, e/o di processo e/o di prodotto (O7)</i>	<i>L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti a valere sull'operazione di codice 18 e/o 19 e/o 20, altrimenti il coefficiente assume valore 0.</i>
SO8	<i>L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca (O8)</i>	<i>L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca.</i>
SO9	<i>L'iniziativa prevede investimenti per fornire valore aggiunto alle produzioni della pesca (O9)</i>	<i>Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente all'operazione di codice 66 sul totale dell'investimento del progetto. Per la valorizzazione del pescato si intendono tutti quegli investimenti di cui all'art.28, par.1, lettere a) e b) del Reg. (UE) 2022/2473.</i>
SO10	<i>L'iniziativa prevede investimenti sulla formazione professionale e miglioramento delle competenze (O10)</i>	<i>Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente all'operazione di codice 14 sul totale dell'investimento del progetto.</i>
SO11	<i>L'iniziativa prevede investimenti per limitare l'uso di contenitori plastici non riciclabili a bordo delle imbarcazioni da pesca (O11)</i>	<i>Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista per limitare l'uso di contenitori per lo stoccaggio del prodotto non riutilizzabili sul totale dell'investimento del progetto.</i>
SO12	<i>Esistenza di un business plan o di un piano d'azione per garantire la sostenibilità economica del progetto (O12)</i>	<i>L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà avere approvato ovvero prevedere l'approvazione da parte dell'organo decisionale del richiedente, entro l'avvio delle attività progettuali, di un business plan o di un piano d'azione per garantire la sostenibilità economica del progetto, altrimenti il coefficiente assume valore 0.</i>
SO13	<i>L'iniziativa prevede investimenti volti a sviluppare o introdurre sistemi di gestione e organizzativi innovativi o migliorati (O13)</i>	<i>L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà avere approvato ovvero prevedere investimenti volti a sviluppare o introdurre sistemi di gestione e organizzativi innovativi o migliorati, altrimenti il coefficiente assume valore 0.</i>
SO14	<i>L'operazione prevede investimenti volti all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture (O14)</i>	<i>Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista per l'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture sul totale dell'investimento del progetto.</i>

SO15	L'iniziativa prevede investimento per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati e a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca. (O15)	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati e a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca sul totale dell'investimento del progetto.
------	--	--

14. Indicatori di risultato e indicatori ambientali

La proposta di progetto deve contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che per l'Azione 6.A.1. (come indicato al par. 10 del PdA) prevede i seguenti prodotti e risultati attesi:

- N° adeguamento strumenti urbanistici
- N° adeguamento sede/strumentazione
- N° avviamento attività di pescaturismo ed ittiturismo
- N° azioni formative

La proposta di progetto deve contribuire inoltre al raggiungimento degli obiettivi della strategia del PN FEAMPA conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, che prevede per questa azione:

Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
12	CR04	Imprese con un fatturato elevato	Numero di entità (aziende con un fatturato più elevato grazie al sostegno del FEAMPA)
21	CR21	Serie di dati e consulenze messi a disposizione	Numero (set di dati e consulenza forniti con il sostegno del FEAMPA)

Indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
14	CR08	Persone beneficiarie	Numero di persone

In fase di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il valore previsionale degli indicatori sopra riportati (specifici per la strategia locale del FLAG del Veneziano/VEGAL riferiti a quelle generali FEAMPA), anche qualora uno di essi assuma valore 0 o risulti non pertinente (np). Non potranno essere ammesse iniziative per le quali tutti gli indicatori di risultato assumono valore previsionale pari a 0 o risultino non pertinenti sia per quelli associati alla strategia del FLAG del Veneziano/VEGAL sia per quelli associati alla strategia generale FEAMPA.

In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovrà obbligatoriamente essere valorizzato il valore raggiunto.

Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

Indicatori ambientali

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
12. Diversificazione delle attività	N° di progetti di collaborazione fra AMP e pescatori per la raccolta di rifiuti a mare*	numero (N)
	Quantità (t) di rifiuti raccolti a mare	tonnellate (t)
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)

	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 – "Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"	numero (N)
	N° di interventi che prevedono la riqualificazione energetica degli edifici e/o degli impianti	numero (N)
	Quantità di energia risparmiata/anno per intervento di riqualificazione energetica (kWh)*	energia (kWh/anno)
14. Formazione	N° progetti di formazione inerenti temi di natura ambientale	numero (N)
21. Studi e ricerche	N° progetti di ricerca finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale delle attività di pesca	numero (N)

N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco "*" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.

15. Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
2 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	111402	40	40

16. Vincoli di inalienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

17. Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari, al fine dell'ottenimento e del mantenimento del sostegno pubblico di cui al presente bando, sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da presentare prima dell'effettuazione del pagamento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi

contabili;

- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale e al FLAG del Veneziano/VEGAL, per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare gli interventi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione del Veneto.

18. Informazione, comunicazione e pubblicità

Come previsto dall'art. 60 del Reg. UE 2021/1139 i destinatari dei finanziamenti sono tenuti a rendere nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quanto promuovono azioni e risultati.

Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FEAMPA.

Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso.

Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

19. Modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione

Il contributo viene erogato dalla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, previa presentazione di apposita richiesta conformemente alle disposizioni procedurali dell'autorità di gestione dell'Organismo Intermedio (O.I.).

L'anticipo di progetto potrà essere riconosciuto entro la soglia sopra indicata non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

L'anticipo di progetto potrà essere riconosciuto entro la soglia sopra indicata non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

Per i progetti per i quali non è stato chiesto l'anticipo, l'acconto in corso d'opera può essere richiesto allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammissibile, mentre per quei progetti per i quali è stato concesso l'anticipo, l'acconto in corso d'opera possono essere richiesti allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile; il numero di SAL richiedibili è:

1. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto.
2. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

La richiesta dello stato di avanzamento lavori andrà inviata tramite PEC alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al FLAG del Veneziano/VEGAL e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica intermedia redatta dal responsabile del progetto contenente la descrizione degli interventi realizzati, uno schema degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto, degli obiettivi e azioni indicati
- nel Capitolo 10 del PdA e l'elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Devono riportare obbligatoriamente il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;

- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- dichiarazione Antimafia (per importi inferiori/uguali a 150.000,00 o dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 150.000,00);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.
- Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:
 - o dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____;
 - o Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro _____
 - o quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

La richiesta del saldo del contributo (saldo finale o pagamento in unica soluzione) dovrà essere inviata alla Regione del Veneto–Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al FLAG del Veneziano/VEGAL accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica conclusiva redatta dal responsabile del progetto contenente la data di ultimazione dell'intervento; la descrizione delle attività realizzate; informazioni sul raggiungimento degli obiettivi; descrizione degli indicatori di realizzazione, gli eventuali adeguamenti tecnici attuati e le relative motivazioni; il possesso di tutta la documentazione e/o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori nel rispetto delle autorizzazioni;
- elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto d'intervento e delle principali fasi di esecuzione (la documentazione dev'essere inviata anche via mail a vegal@vegal.net in formato elettronico, versioni jpeg ad alta risoluzione);
- elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le fatture devono riportare il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziata;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- dichiarazione Antimafia (per importi inferiori/uguali a 150.000,00 o dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 150.000,00);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.
- Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:
 - o dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____;
 - o Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro _____

- quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

20. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Il FLAG del Veneziano/VEGAL verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi per i criteri di selezione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

Sulle dichiarazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione della domanda e nelle successive fasi propedeutiche al pagamento della sovvenzione saranno effettuati controlli secondo le linee guida comunitarie e nazionali e le linee di indirizzo di cui alla DGR n. 16 del 03/09/2019.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

21. Norme generali

Per quanto non specificato nel presente bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si fa riferimento al PN FEAMPA, al Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione del Veneto" approvato, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Flag Veneziano, Dr.ssa Cinzia Gozzo. L'ufficio responsabile è l'Ufficio Piani del "FLAG Veneziano - VeGAL" con sede in Via Cimetta 1, 30026 Portogruaro (VE).

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse e di quelle non ammesse tiene luogo di comunicazione ai richiedenti del punteggio attribuito o dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990. Trascorsi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, viene adottata la graduatoria definitiva.

22. Normativa e documenti di riferimento

- Reg. UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. UE 2021/1139 Istituzione FEAMPA;
- PN FEAMPA 2021-2027 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 final del 24 maggio 2024 è stata approvata la modifica del programma PN FEAMPA 2021-2027.
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle spese;
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle operazioni;
- PN FEAMPA 2021-2027 Manuale delle procedure e dei controlli;
- PN FEAMPA 2021-2027 "Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese di Viaggio Allegato 1";
- Reg. UE 2018/1046 Regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'UE;
- Reg. UE 2022/46 Tecnologie efficientamento energetico;
- Reg. UE 2022/79 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Reg. UE 2022/2181 Periodi inammissibilità domande;
- Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- D.lgs 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.

78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

- Legge regionale n. 19 del 28 aprile 1998, avente per oggetto "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto" e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura 3 gennaio 2023, n. 1;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022 di approvazione della Carta Ittica Regionale;
- L.R. n. 28 del 10 agosto 2012 Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo;
- L.R. n. 35 del 24 dicembre 2013 Modifiche e integrazioni alla legge 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo";
- DGR n. 604 del 03 maggio 2013 "Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo." Disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di pescaturismo. Approvazione;
- DGR n. 646 del 29 aprile 2014 "Approvazione delle disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di ittiturismo. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo" e s.m.i.";
- DGR n. 1008 del 11 agosto 2023 "Approvazione dell'"Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34. Deliberazione /CR n. 85 del 31 luglio 2023.
- Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 475 del 31 Ottobre 2023. PN FEAMPA 2021-2027. Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30. Approvazione della graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) e dei relativi Piani di Azione (PdA) a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 1008 del 11 agosto 2023. Impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto.
- Regolamento interno del Flag Veneziano.

23. Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati personali è regolato dal Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione europea e dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza dei dati.

Le informazioni personali degli utenti sono trattate in conformità con la legislazione in vigore e nel rispetto della privacy degli interessati. Queste informazioni sono raccolte per fornire servizi, mantenere relazioni commerciali, adempiere obblighi legali, ecc.

I dati personali possono essere trattati con strumenti informatici e telematici, con modalità di organizzazione e con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere all'azienda che detiene i propri dati personali l'accesso, la rettifica o la cancellazione degli stessi, nonché di esercitare altri diritti previsti dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

L'azienda si impegna a proteggere i dati personali degli utenti e ad adottare misure tecniche, organizzative e legali adeguate per garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Per ulteriori informazioni sui nostri termini e condizioni relativi al trattamento dei dati personali, vi invitiamo a consultare la nostra informativa sulla privacy.

Il Titolare del Trattamento dati è VeGAL – GAL Venezia Orientale, contattabile all'indirizzo e-mail vegal@vegal.net, PEC vegal@pec.it e il Responsabile per la Protezione dei Dati è: Ivano Pecis di I&P Partners S.r.l., contattabile all'indirizzo e-mail: ivano.pecis@ip-privacy.it

Per ulteriori informazioni sui diritti sulla privacy invitiamo l'Interessato a visitare il sito web dell'Autorità Garante: www.garanteprivacy.it

24. Definizioni

- "Acquacoltura": l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa

la raccolta

- "ATECO" è la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat per finalità statistiche cioè per la produzione e la diffusione di dati statistici ufficiali.
- "Attività" è la componente analitica della iniziativa progettuale, caratterizzata da unitarietà tecnico funzionale ad esempio: acquisto di singoli macchinari/attrezzature, complesso di lavori pertinenti al medesimo fabbricato e alla medesima finalità, singolo corso di formazione, singoli wp "work package" di un progetto di ricerca
- "Codice operazione" - I codici delle 66 operazioni ammesse e le relative definizioni sono riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79
- "Impresa acquicola" - un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura;
- "Iniziativa progettuale" afferisce al complesso di tutte le attività pertinenti alla domanda di sovvenzione
- "Intervento" - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139
- "Investimento" - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi
- "Nuova impresa acquicola" - impresa acquicola che abbia attivato la Partita IVA a meno di 12 mesi dalla data di attivazione della domanda
- "Operazione" - Una o più operazioni riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79
- Smart Grid - smart electricity grid - La smart grid è un insieme di reti di informazioni e di reti di distribuzione dell'energia elettrica. È una rete detta "intelligente" in quanto ottimizza la distribuzione dell'energia elettrica, decentralizza le centrali di produzione dell'energia e minimizza sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica
- "Soggetto attuatore dell'intervento" - L'Adg ovvero gli OO.II.

25. Acronimi e sigle utilizzate

Sono di seguito riportati i principali acronimi e le sigle in uso nella Programmazione FEAMPA e nella relativa normativa di riferimento:

AA.PP. Accordi di Partenariato	CUP Codice Unico di Progetto
AdG Autorità di Gestione	DA Disposizioni Attuative
AC Autorità Contabile	DDG Decreto del Direttore Generale
AdA Autorità di Audit	DDR Decreto del Direttore Regionale
AdP Accordo di Partenariato	DGR Decreto Giunta Regionale
AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura	D.I.A. Dichiarazione di Inizio Attività
ATI Associazione Temporanea di Imprese	D.L. Decreto Legge
ATS Associazione Temporanea di Scopo	D. Lgs. Decreto Legislativo
ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione	DP Disposizioni Procedurali
AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture	DPR Decreto del Presidente della Repubblica
CC Codice Civile	DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva
CCIAA Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura	EMAS Eco Management and Audit Scheme
CCNL Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro	EN Standard Europeo
CdS Comitato di Sorveglianza	ERS Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
CE Commissione Europea	EUSAIR European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
CIG Codice Identificativo Gara	FdR Fondo di Rotazione
C.I.L. Comunicazione di Inizio Lavori	FEAMPA Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura
CILA Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
CIPE Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica	FESR Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
CISE Sistema comune per la condivisione delle informazioni	FSE Fondo Sociale Europeo
CLLD Sviluppo locale di tipo partecipativo	GAL Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca
CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche	GDO Grande Distribuzione Organizzata
c.p.c. codice di procedura civile	GES Good Environmental Status
	GSA Geographical SubArea

GT Gross Tonnage	RdI Responsabile di Intervento
GURI Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana	RFMOs Regional Fisheries Maritime Organisations
GUUE Gazzetta Ufficiale Unione Europea	RMS Rendimento Massimo Sostenibile
HFC Idrofluorocarburi	RUP Responsabile Unico di Procedimento
IAS Invasive alien species	S.A.L. Stato di Avanzamento Lavori
ICZM Integrated Coastal Zone Management	SANI 2 Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
IGRUE Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea	SCIA Segnalazione Certificata di Inizio Attività
IMS Irregularities Management System	SFC System for Fund management in the European Community
INN Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata	SIAN Sistema Informativo Agricolo Nazionale
IREPA Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura	SIE Fondi Strutturali e di Investimento Europei
ISO International Organization for Standardization	SIC Siti di Importanza Comunitaria
ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale	SIGECO Sistema di Gestione e Controllo
ISTAT Istituto Nazionale di Statistica	SIGEPa Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura
IVA Imposta Valore Aggiunto	SMI Sorveglianza Marittima Integrata
L. Legge	SNAI Strategia Nazionale per le Aree Interne
LCA Life Cycle Assessment	SNB Strategia Nazionale per la Biodiversità
MASAF Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste	SSL Strategia di Sviluppo Locale
MASE Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	STECF Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
MIP Monitoraggio Investimenti Pubblici	SWOT Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
MO Macro Obiettivo	TAR Tribunale Amministrativo Regionale
MOP Manuale Opere Pubbliche	TFUE Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
MSFD Marine Strategy Framework Directive	TU Testo Unico
NCDa Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici	TUSL Testo Unico Sicurezza Lavoro
NUTS Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche	UNI Ente Italiano di Normazione
OCM Organizzazione Comune dei Mercati	UE Unione Europea
O.I. Organismo Intermedio	VAS Valutazione Ambientale Strategica
OP Organizzazioni di Produttori	VIA Valutazione Impatto Ambientale
OS Obiettivo Specifico	VINCA Valutazione di incidenza ambientale
OT Obiettivi Tematici	VMS Vessels Management System
PA Pubblica Amministrazione	ULA Unità Lavorative Annue
PEMAC Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura	UNI Norme nazionali italiane elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione
PCP Politica Comune della Pesca	U.O. Unità organizzativa
PdGL Piani di Gestione Locale	WFD Water Framework Directive
PdV Piano di Valutazione	ZMP Zone Marine Protette
PEC Posta Elettronica Certificata	ZPS Zone di Protezione Speciale
PES Payments for Ecosystem Services	ZSC Zone Speciali di Conservazione
PGN Piani di Gestione Nazionali	ZVN Zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola
PMI Politica Marittima Integrata	
PMI Piccole e medie imprese	
PPP Partenariati Pubblico-Privati	
PR Programma Regionale	
PRA Piani di Rafforzamento Amministrativo	
PSA Piano Strategico Acquacoltura	
PSL Piano di Sviluppo Locale	
RAC Referente Autorità Contabile	
RAdG Referente Autorità di Gestione	
RdA Responsabile di Azione	

ALLEGATO 1

DOMANDA DI SOSTEGNO

da inviare al FLAG Veneziano via PEC VeGAL: vegal@pec.it

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE "....."

Spazio riservato alla segreteria di VeGAL

Progetto n° ____/SSL/2024

DATA E NUMERO DI PROTOCOLLO:
DATA invio pec:
BURVE n° del

Da compilare a cura del beneficiario

DATI IDENTIFICATIVI

Richiedente					
Tipologia di soggetto ammissibile a finanziamento (vedi cap. 7 Bando)		Forma giuridica (Ditta individuale, Snc, Srl, ecc.)			
Indirizzo sede legale					
Comune		Prov.		Cap	
Telefono		Cellulare			
E-Mail		PEC			
Codice fiscale		Partita IVA			
Cod iscrizione INPS		Codice ATECO			

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice fiscale					
Cognome		Nome			
Comune di nascita		Data di nascita		Sesso	

ADESIONE AGLI INTERVENTI DEI REGG. (UE) 2021/1060 E 2021/1139

CHIEDE

ai sensi del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 2021/1139, come da PN FEAMPA 2021-2027 mediante la concessione del contributo pubblico di Euro (in lettere: /), pari al % dell'investimento complessivo di Euro (in lettere: /), per la realizzazione del progetto di seguito descritto:

Priorità	Obiettivo Specifico	Azione	Intervento

TITOLO DEL PROGETTO:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: *(in sintesi. La descrizione estesa nella relazione tecnica allegata)*

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO: *(Indirizzo o area geografica di riferimento per gli impianti a mare)*

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLI

(barrare le caselle interessate)

<input type="checkbox"/>	Aree Natura 2000
<input type="checkbox"/>	ZPS – Zone di Protezione Speciale
<input type="checkbox"/>	ZSC – Zone Speciali di Conservazione
<input type="checkbox"/>	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
<input type="checkbox"/>	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionale

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Aree Direttiva 2000/60/CE

	ASPIM Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati

Altre Aree Protette o Svantaggiate <i>(specificare)</i>
--

PIANO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'INIZIATIVA

Durata dell'iniziativa (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): come da cronoprogramma in Relazione Tecnica dettagliata allegata alla presente Domanda di sovvenzione.

QUADRO ECONOMICO

	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Totale spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
COSTO DEL PROGETTO escluse spese generali	_____	_____	_____	_____
SPESE GENERALI MAX 12% dell'importo totale delle <u>altre</u> spese ammissibili	_____	_____	_____	_____
TOTALE GENERALE DELL'INIZIATIVA*	_____	_____	_____	_____
ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)	_____			

* Per il dettaglio del quadro economico, si rimanda alla relazione tecnica

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

(come previsto dal cap. 17 del Bando "Obblighi specifici dell'intervento")

Il sottoscritto si impegna, in caso di concessione della sovvenzione, a:

- rispettare la normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono: assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da presentare prima dell'effettuazione del pagamento;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa oggetto di sostegno;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista, inclusa la dichiarazione dei valori raggiunti degli indicatori di risultato;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione del Veneto.

CRITERI DI AMMISSIBILITA' APPLICABILI

(compilare obbligatoriamente, fare riferimento al cap. 7 del Bando, "Criteri di ammissibilità dell'intervento")

Descrizione criterio di ammissibilità

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(barrare le caselle interessate)

DOCUMENTI <i>(fare riferimento al capitolo 8.2 del Bando)</i>		N.
	Relazione tecnica con cronoprogramma, quadro economico, indicatori di risultato e criteri di selezione applicati	
	Altri allegati come riportato nella Relazione tecnica	

A TAL FINE

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, così come previsto dall'art.75 del citato DPR 445/00,

DICHIARA

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata;
- la propria impresa è classificata, ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE:

(barrare la casella interessata)

<input type="checkbox"/>	microimpresa (ULA<10 E fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro)
<input type="checkbox"/>	piccola impresa (ULA<50 E fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)
<input type="checkbox"/>	media impresa (ULA<250 E fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro)
<input type="checkbox"/>	grande impresa (negli altri casi non rientranti nelle categorie sopra descritte)

ovvero

<input type="checkbox"/>	Impresa di nuova costituzione, i cui conti dell'esercizio precedente la domanda non sono ancora stati chiusi
--------------------------	--

- le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime
☐ IVA detraibile
☐ IVA non detraibile in quanto: _____
- l'impresa richiedente è in possesso dei seguenti requisiti:
 - è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al N° _____ - REA: _____ e tutte le informazioni ivi registrate sono corrette e aggiornate, e che, nel caso di società, corrispondono alla condizione giuridica al momento di sottoscrizione della domanda per quanto riguarda l'atto costitutivo, lo statuto, i soci, gli amministratori, i revisori;
 - è in regola con l'applicazione del seguente CCNL di riferimento _____ *(nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente)*.
- al fine di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 3 dedicato alla tracciabilità dei flussi finanziari per contratti e finanziamenti pubblici, di **avvalersi del seguente conto corrente bancario / postale**:

BANCA	
SEDE / AGENZIA	
CODICE IBAN	

dedicato in via **ESCLUSIVA** per tutte le commesse pubbliche o concessioni di finanziamento da Enti Pubblici (*)

dedicato in via **NON ESCLUSIVA** per tutte le commesse pubbliche o concessioni di finanziamento da Enti Pubblici (*)

(*) segnare con una crocetta la voce che interessa

e che, oltre al sottoscritto, sono delegati ad operare su detto conto i seguenti soggetti:

nato/a il	a	prov.	codice fiscale	carica sociale	;
nato/a il	a	prov.	codice fiscale	carica sociale	;
nato/a il	a	prov.	codice fiscale	carica sociale	;

il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati sopra dichiarati relativamente al conto corrente dedicato all'iniziativa.

- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'erogazione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PN FEAMPA 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022, del contenuto del bando di adesione all'intervento e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal PN FEAMPA 2021-2027 (approvato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022) e dalle relative disposizioni attuative di cui al presente bando, per accedere all'intervento ed all'azione prescelta;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 138, par.1 del Reg. (UE) 2024/2509, e che non vi rientrano i soggetti di cui al par. 5, lett. a), b) e c) dello stesso articolo;
- di non rientrare nei casi di inammissibilità di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg.(UE) 2021/1139;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel PN FEAMPA 2021-2027;
- di essere a conoscenza che la disciplina relativa all'intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel bando, nel manuale delle procedure e nelle linee guida di ammissibilità delle spese, del PN FEAMPA 2021-2027;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione delle attività di cui alla presente domanda:

<input type="checkbox"/>	non ha ottenuto altri finanziamenti pubblici a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale
<input type="checkbox"/>	ha ottenuto o ha in corso richieste di altri finanziamenti pubblici a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale come riportato in dettaglio nella relazione tecnica

- di possedere la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel bando per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettere c) e d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ed essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del richiedente il contributo, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del DLgs n. 165/2001, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;

DICHIARA

inoltre, di essere informato, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

- a) Titolare del trattamento dei dati personali è VEGAL ;
- b) Il Titolare del Trattamento dati è VeGAL – GAL Venezia Orientale, contattabile all'indirizzo e-mail vegal@vegal.net, PEC vegal@pec.it e il Responsabile per la Protezione dei Dati è: Ivano Pecis di I&P Partners S.r.l., contattabile all'indirizzo e-mail: ivano.pecis@ip-privacy.it;
- c) I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi, salvo ai soggetti istituzionalmente competenti ai fini della gestione della programmazione FEAMPA 2021/2027;
- d) La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è lo svolgimento del procedimento per la concessione e il pagamento del contributo FEAMPA richiesto;
- e) Competono all'interessato i diritti previsti dal GDPR, ovvero l'accesso ai dati personali che lo riguardano, rettifica, integrazione, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione, la limitazione e l'opposizione al loro trattamento;
- f) L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente;

- g) Il mancato conferimento dei dati richiesti preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata alla concessione del contributo richiesto.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità del procedimento;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento, nonché a quelli istituzionalmente competenti ai fini della gestione della programmazione FEAMPA 2021/2027;
- la pubblicazione dei propri dati personali sul bollettino regionale e sul sito di VEGAL.

SI IMPEGNA

- al rispetto di quanto dichiarato al paragrafo precedente "impegni criteri e obblighi";
- al rispetto di quanto previsto in tema di Stabilità delle operazioni dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, in particolare a non vendere, ne cedere o destinare a fini diversi da quelli previsti dalla misura pertinente alla presente domanda, senza la preventiva comunicazione, il bene, l'impianto e/o l'attrezzatura oggetto del finanziamento, e comunque a mantenere la proprietà o disponibilità del bene, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data del pagamento del contributo concesso, pena la revoca dello stesso maggiorato degli interessi legali; in caso di preventiva comunicazione di vendita cessione o cambio di destinazione d'uso del bene, si impegna alla restituzione del contributo erogato, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, maggiorato degli interessi legali;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno agli affari marittimi e alla pesca e dal PN FEAMPA 2021-2027;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al "Monitoraggio in regime di gestione diretta e indiretta" art. 58 del Reg. (UE) 2021/1139;

PRENDE ATTO

che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito su conto corrente bancario o postale (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

(di cui si allega fotocopia, salvo il caso di firma digitale)

Tipo di documento		Numero documento	
Rilasciato da		il	
Data di scadenza			

(luogo)

(data)

IN FEDE: _____

(Timbro e Firma leggibile del rappresentante legale o del titolare)

DELEGA IN CASO DI INVIO TRAMITE INTERMEDIARIO

Il sottoscritto in qualità di titolare ovvero legale rappresentante della ditta/ente			
Cognome		Nome	
Luogo di nascita		Data di nascita	

DELEGA

il seguente intermediario:

Ragione sociale			
Indirizzo e n. civ.			
Comune		Prov.	
Telefono		Cellulare	
E-Mail			
Indirizzo PEC			
Codice fiscale		Partita IVA	

a inoltrare per mio conto, secondo le disposizioni previste nel bando, la presente domanda di contributo e le successive fasi del procedimento, relative al PN FEAMPA 2021-2027 Reg. (UE) n. 2021/1139.

(luogo)

(data)

IN FEDE: _____
(Timbro e Firma leggibile del rappresentante legale o del titolare)

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO

Il sottoscritto Intermediario			
Cognome		Nome	
Luogo e data di nascita			

invia, in nome e per conto del beneficiario, in virtù di delega allegata, la presente domanda di sostegno PN - FEAMPA 2021/2027 e i relativi allegati come da elenco riportato nella domanda di sovvenzione.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO *(di cui si allega fotocopia)*

Tipo di documento		Numero documento	
Rilasciato da		il	
Data di scadenza			

(luogo)

(data)

IN FEDE: _____
(Timbro e Firma leggibile dell'intermediario)

Logo aziendale (se esistente)

Denominazione ditta

Codice fiscale – Partita IVA

ALLEGATO 2

Domanda di contributo/sovvenzione

Reg. (UE) n. 2021/1139 PN FEAMPA 2021/2027

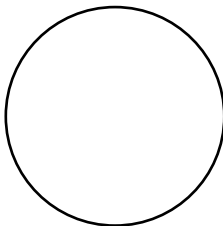
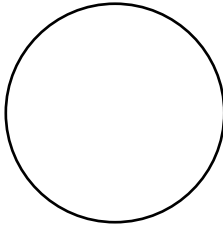
Priorità 3 – Ob. specifico 3.1 Azione 2 “Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo”

PDA FARI – FLAG del Veneziano

Priorità X – Ob. specifico X.X Azione X – “descrizione azione”

Delibera n. XXX del XX/XX/XXXX pubblicato sul BURV n. XXX del XX/XX/XXXX

RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA

Data	versione	Timbro e firma (legale rappresentante ed eventualmente tecnico incaricato)
XX/XX/XXXX	ver. 1.0	<div><div>_____</div><div>il legale rappresentante</div></div>
		<div><div>_____</div><div>il tecnico incaricato (eventuale)</div></div>

Indice

1	- Presentazione dell'impresa	3
2	- Descrizione generale e obiettivi dell'iniziativa	4
2.1	- Indicatori di risultato attesi.....	4
3	- Localizzazione.....	5
4	- Descrizione dettagliata delle attività	6
4.1	Attività specifica 1	6
4.	(n-1) Eleggibilità della spesa per iniziative già avviate prima della domanda	7
4.n	Cronoprogramma delle attività.....	7
5	- Costo dell'iniziativa	8
5.1	Quadro riassuntivo dei costi	8
5.2	Quadro economico complessivo dell'iniziativa	9
5.3	Fonti di finanziamento dell'iniziativa	9
6	- Valutazione dei criteri di selezione	10
7	- Elenco degli allegati	11

NB: a fine compilazione della relazione tecnica dettagliata nell'indice sopra cliccare con il tasto destro del mouse e selezionare aggiorna campo e successivamente aggiorna intero sommario

1 - Presentazione dell'impresa

Descrivere brevemente i seguenti aspetti:

- Denominazione, sede legale, altre sedi operative aziendali
- Assetto societario, partecipazioni, controllate e controllanti
- Amministratori, direttori tecnici, organi di controllo
- Anni di attività, attività svolte, fatturati e situazione economica generale, rilevabile da bilanci e/o dichiarazioni fiscali (redditi impresa e dichiarazioni IVA) relative all'ultimo triennio (salvo l'impresa operi da tempo più breve)
- Numero di addetti dell'impresa nell'anno in corso e durante i tre esercizi finanziari precedenti conclusi
- Eventuali autorizzazioni specifiche e codici di registrazione posseduti per l'esercizio dell'attività nelle diverse sedi ed unità operative (es. **numero di riconoscimento Bollo CE per stabilimenti di trasformazione**, codice di registrazione sanitaria per allevamenti molluschi ed ittici)
- Eventuali particolari certificazioni di prodotto o di processo vigenti, già possedute dall'azienda

2 - Descrizione generale e obiettivi dell'iniziativa

Descrivere l'iniziativa in termini generali, come si inquadra nelle strategie aziendali e quali sono i risultati attesi, confrontando l'ipotesi di prosecuzione dell'attività in assenza dell'iniziativa con quella conseguente alla sua realizzazione.

Attesta che le attività previste dal presente progetto d'investimento:

- ☐ non riguardano lavori di manutenzione ordinaria;
- ☐ non riguardano gli investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione come obbligatori per l'impresa.

La successiva formulazione degli indicatori di risultato, tra quelli previsti dal bando, dovrà poi essere coerente con i risultati attesi.

2.1 - Indicatori di risultato attesi

CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORE PRIMA DEL PROGETTO*	VALORE PREVISIONALE DEL PROGETTO	DIFFERENZA (VALORE FINALE- VALORE INIZIALE)	UNITÀ DI MISURA
XXX	Es. Aumento del volume della produzione	N	N	N	(es. tonnellate)
XXX	Es. Aumento del valore della produzione	N	N	N	(es. migliaia di Euro)

***: questa valore deve essere richiesto al GALPA**

Ove pertinente deve essere descritto il rapporto di causalità tra l'indicatore valorizzato e le spese previste dall'iniziativa (es. nel caso dei posti di lavoro mantenuti, che devono essere riferiti a quelli a rischio, dovrà essere descritto il motivo per cui in assenza della realizzazione dell'iniziativa i posti indicati potrebbero essere persi)

3 - Localizzazione

Descrivere dove verranno eseguite le azioni, distinguendo se del caso, tra le diverse unità operative oggetto delle medesime, in base a dove verranno effettuati i lavori, dove verranno allocate macchine e attrezzature, dove verranno ormeggiate le eventuali unità naviganti e galleggianti, ecc.

In caso di investimenti a terra verrà usualmente riferito l'indirizzo della sede/stabilimento, in caso di investimenti in mare verrà data una descrizione generica (es. 2 miglia al largo della località xxx) e una più dettagliata, riportando le coordinate geografiche dell'area in concessione/affidamento nonché l'eventuale estratto della cartografia allegata all'atto di concessione/affidamento.

4 - Descrizione dettagliata delle attività

4.1 Attività specifica 1

(replicare in caso di più attività)

Descrivere nel dettaglio l'attività (es. acquisto di una macchina o attrezzatura, oppure un ampliamento o una ristrutturazione edilizia di uno stabilimento, oppure l'acquisizione di una certificazione di qualità, ecc.) e la modalità realizzativa.

Specificare nell'ambito di quale Azione e operazione tra quelle previste dal bando si inquadra l'attività come sotto riportato:

Azione	Operazione
es. Azione 5 - "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"	es. 32 - Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile

In caso di attività riguardante un bene immobile, vanno specificati gli estremi catastali completi (foglio, mapp, sub) ed il titolo di proprietà (o di affitto/comodato e di autorizzazione del proprietario). Il titolo di proprietà/affitto/comodato va allegato (eventualmente visura catastale aggiornata).

Specificare se l'attività ha già avuto luogo o se verrà realizzata successivamente alla presentazione della domanda.

Specificare dove ha avuto/avrà luogo l'attività, qualora vi siano più sedi operative interessate dal progetto. Nel caso di acquisto di imbarcazione asservita ad impianto di molluschicoltura andrà specificato il luogo di ormeggio dell'imbarcazione. Nel caso di automezzi, la sede operativa dove viene posteggiato il mezzo. L'indicazione del luogo potrà avvenire mediante richiamo delle informazioni già inserite nel paragrafo 3.

Specificare le autorizzazioni necessarie per avviare l'attività (es. permesso edilizio, nulla osta per nuova unità di V categoria, ecc.), se sono già state acquisite (citarle e allegarle alla domanda) oppure se devono ancora essere acquisite. La relativa dichiarazione del tecnico abilitato, ove prevista dal bando, dovrà essere coerente.

Specificare il costo sostenuto/da sostenere, quale è il documento dimostrativo della congruità del costo (es. computo metrico estimativo del professionista, preventivo/fattura nell'ambito di una terna di preventivi concorrenziali e comparabili, ecc.).

Specificare i tempi previsti per l'attività (da riportare nel cronoprogramma complessivo).

Specificare le eventuali autorizzazioni/registrazioni necessarie per l'effettiva funzionalità dell'attività (es. SCIA di agibilità, licenza di pesca di V categoria per nuova unità asservita a impianto, autorizzazione per l'allacciamento alla rete elettrica, riconoscimento ULSS di nuovo stabilimento di trasformazione, ecc). La relativa dichiarazione del tecnico abilitato, ove prevista dal bando, dovrà essere coerente.

Specificare gli eventuali altri finanziamenti pubblici fruiti o previsti per il costo dell'attività.

Nel caso specifico di realizzazione di un impianto fotovoltaico e attività complementari fare riferimento alle *Disposizioni per il finanziamento di impianti fotovoltaici*, paragrafo n.3, per quanto riguarda il contenuto minimo della Relazione tecnica descrittiva.

Allegare alla domanda tutta la documentazione amministrativa, economica ecc. pertinente all'attività.

Allegare inoltre, ove pertinenti:

- gli elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post) che saranno costituiti ad es. estratto di mappa catastale, planimetria, prospetti, sezioni, in caso di costruzione o ristrutturazione di immobili;
- layout dei macchinari e delle attrezzature, ove ne sia prevista l'acquisizione, redatto in modo da distinguere la situazione preesistente all'intervento da quella da conseguire attraverso il loro innesto nel ciclo produttivo

4. (n-1) Eleggibilità della spesa per iniziative già avviate prima della domanda

Con riferimento a quanto previsto dal paragrafo 2 delle Linee guida per l'ammissibilità delle spese, dovranno essere descritte in modo dettagliato le motivazioni per cui gli investimenti già effettuati prima della presentazione della domanda non sono pienamente efficaci in assenza degli ulteriori investimenti previsti dall'iniziativa. In particolare, dovrà essere evidenziato il nesso tecnico-funzionale che collega gli ulteriori investimenti previsti alla effettiva funzionalità di quelli già effettuati precedentemente, tenuto conto che qualora il deficit di operatività degli investimenti già effettuati sia esclusivamente imputabile al beneficiario, l'iniziativa è considerata comunque materialmente conclusa. Ad esempio, per un ampliamento/ristrutturazione di una mitilicoltura in mare, il costo già effettuato per comprare i galleggianti è ammissibile in funzione del successivo acquisto dei cavi in polysteel per i travi. Al contrario non sono ammissibili i costi per un impianto di videosorveglianza in funzione del successivo acquisto di attrezzatura per l'ossigenazione delle vasche di un allevamento ittico.

4.n Cronoprogramma delle attività

Attività	Mesi dalla comunicazione di concessione del contributo											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1												
.....												
.....												
Attività N												

5 - Costo dell'iniziativa

L'iniziativa ha un costo complessivo previsto di Euro NNNN, come da quadro riassuntivo sotto riportato.

[Le righe del quadro riassuntivo dei costi non attribuibili all'iniziativa progettuale andranno eliminate]

5.1 Quadro riassuntivo dei costi

(es. di compilazione, la descrizione delle tipologie di spesa è puramente esemplificativa)

Descrizione	Documento di riferimento ¹	Tipologia di spesa	Spesa prevista imponibile	IVA	Spesa prevista con IVA	Contributo richiesto
Nuovo corpo di fabbrica uso magazzino	Computo metrico estimativo ing. XXXX	Investimenti strutturali	€.....	€.....	€.....	€.....
Ristrutturazione bagni e spogliatoi personale	Computo metrico estimativo ing. XXXX	Investimenti strutturali	€.....	€.....	€.....	€.....
Onorario ing. XXXX per realizzazione progetto, pratiche edilizie e direzione lavori	Preventivo del XX/XX/XXXX	Investimenti strutturali	€.....	€.....	€.....	€.....
Nuova cella frigorifera – Coibentazione e porte	Preventivo n. XXX ditta XXXX del XX/XX/XXXX	Investimenti strutturali	€.....	€.....	€.....	€.....
Nuova cella frigorifera – Impianto di refrigerazione	Preventivo n. XXX ditta XXXX del XX/XX/XXXX	Macchine e attrezzature	€.....	€.....	€.....	€.....
Impianto fotovoltaico 25 kWp	Preventivo n. XXX ditta XXXX del XX/XX/XXXX	Macchine e attrezzature	€.....	€.....	€.....	€.....
* Macchina confezionatrice marca XXX, mod. XXX	Fattura n. XXX ditta XXXX del XX/XX/XXXX	Macchine e attrezzature	€.....	€.....	€.....	€.....
Nuova unità di V categoria	Preventivo n. XXX ditta XXXX del XX/XX/XXXX	Macchine e attrezzature	€.....	€.....	€.....	€.....
Compenso dott. XXX per predisposizione domanda contributo e supporto domanda di pagamento	Preventivo del XX/XX/XXXX	Spese generali	€.....	€.....	€.....	€.....

TOTALE						

* già fruito di Euro 5.000 di finanziamento pubblico da parte di (Ente) in base a (norma)

¹ Vedi dichiarazione di congruità dei costi / Relazione del tecnico incaricato

5.2 Quadro economico complessivo dell'iniziativa

Macro-tipologia di spesa	Spesa imponibile (IVA esclusa)	Importo IVA	Spesa con IVA	Contributo richiesto
A) Investimenti strutturali				
B) Macchine e attrezzature				
C) Acquisto immobili				
D) Spese per attività di formazione e consulenza				
E) Spese per attività di studi, monitoraggio e ricerche				
F) Premi e indennità				
TOTALE PARZIALE (A + B + C + D + E + F)				
SPESE GENERALI max 12% della somma (A + B + C + D + E + F)				
TOTALE GENERALE PROGETTO				

5.3 Fonti di finanziamento dell'iniziativa

Descrivere e quantificare tutte le fonti di finanziamento del progetto a copertura dei costi previsti, compreso il contributo FEAMPA, eventuali altri aiuti pubblici, inclusi gli aiuti di Stato, già ricevuti o previsti (citare l'ente concedente e la fonte normativa), eventuali mutui, prestiti e linee di finanziamento da parte di istituti di credito, risorse proprie disponibili.

Dichiarare in particolare nel dettaglio tutti gli aiuti pubblici già ricevuti o richiesti o maturati per ciascuna attività. Ad esempio:

Dichiara:

- di aver beneficiato per l'investimento di cui alla fattura della ditta _____ n. _____ del _____, rientrante nell'attività 4.1 della presente relazione, dell'aiuto pubblico di Euro _____ concesso da _____ (ente concedente) in base alla _____ (citare la norma in base alla quale è stato concesso l'aiuto).

6 - Valutazione dei criteri di selezione

Riportare, con adeguato dettaglio, le motivazioni per l'attribuzione, in sede di auto valutazione dell'iniziativa progettuale, dei punteggi relativi ai criteri di selezione previsti dal bando e inseriti nella domanda di sovvenzione (in alcuni casi sarà potrà essere sufficiente riferirsi a dati oggettivi già rilevabili dalla domanda, in altri casi andrà meglio specificata la motivazione. Ad esempio, per un criterio riguardante l'età di un peschereccio, andrà dettagliata la data di entrata in servizio al fine del conseguente calcolo dell'età stessa)

Criterio Tn

Criterio SRn

Criterio Qn

Criterio Son

7 - Elenco degli allegati

Documentazione	Numero allegato	Presenza		
		SI	Non pertin.	In corso acquisiz.
dichiarazioni sostitutive necessarie per le verifiche antimafia				
<i>nel caso in cui l'operazione si riferisca ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore dovrà necessariamente presentare:</i>				
- piano aziendale				
- relazione sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto				
- studio di fattibilità, compresa una valutazione ambientale degli interventi				
dichiarazione riguardante la qualifica di micro o PMI, su modelli predisposti dall'Amministrazione regionale (<u>per imprese associate e collegate</u>);				
dichiarazione di congruità del costo per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante, con i corrispondenti preventivi e fatture				
relazione del tecnico sulla congruità di costi già sostenuti in assenza dei tre preventivi				
contratti di fornitura/appalto già sottoscritti				
documentazione attestante l'esclusività di un fornitore				
visura catastale aggiornata attestante la proprietà dell'immobile				
titolo di possesso degli immobili, qualora diverso dalla proprietà (contratto di affitto/comodato, convenzione di concessione d'uso), da cui si evinca la disponibilità dei medesimi per almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda				
autorizzazione del proprietario degli immobili ad eseguire l'intervento				
dichiarazione ex DPR 445/2000, sottoscritta dal responsabile della sicurezza sul lavoro dell'impresa o da altro tecnico certificato della sicurezza del lavoro attestante che gli investimenti per le operazioni 54 e 55 vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale				
documentazione comprovante la certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022 (per criterio di selezione SR2)				
documentazione comprovante la partecipazione a corsi di formazione ovvero la prestazione d'opera nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero di avere avviato nel passato processi di inclusione sociale per criterio di selezione SR3)				
documentazione comprovante la certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS)				
documentazione comprovante l'adesione a una smart grid				

Documentazione	Numero allegato	Presenza		
		SI	Non pertin.	In corso acquisiz.
copia del documento d'identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante (salvo il caso di firma digitale)				
copia del documento d'identità in corso di validità del tecnico incaricato (salvo il caso di firma digitale)				

<i>In caso di investimenti strutturali (diversi da impianti fotovoltaici, inclusa rimozione delle coperture in amianto):</i>				
relazione tecnica redatta dal professionista con documentazione fotografica ex-ante				
elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post). Planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti				
computo metrico estimativo delle opere				
titolo autorizzativo edilizio				
dichiarazione, resa dal tecnico abilitato ex D.P.R. n. 445/2000, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie non già allegati alla domanda (tra cui in particolare i titoli autorizzativi edilizi), ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste				
perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato attestante il valore di mercato del terreno da acquistare/acquistato				

<i>In caso di acquisto di edifici già costruiti:</i>				
perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato attestante il valore di mercato dell'edificio da acquistare/acquistato e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata				
dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante: <ul style="list-style-type: none"> – l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss. del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante dell'edificio da acquistare/acquistato; – che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo 				
copia degli atti di compravendita di immobile acquistato e del certificato catastale aggiornato con la nuova proprietà				

Documentazione	Numero allegato	Presenza		
		SI	Non pertin.	In corso acquisiz.
Altro (descrivere)				
Altro (descrivere)				
Altro (descrivere)				
Altro (descrivere)				

In caso di realizzazione di impianto fotovoltaico:				
<u>Relazione tecnica descrittiva</u> (da inserire nella relazione complessiva riguardante l'iniziativa) contenente tutti gli elementi informativi previsti nell'Allegato E alla DGR n. 621/2024				
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) redatta ai sensi del DPR 445/2000, debitamente sottoscritta dal Soggetto richiedente o dal Rappresentante Legale o dal suo Procuratore su modello è conforme all'Allegato I° alle presenti disposizioni operative				
Visura catastale aggiornata degli immobili oggetto di intervento, ovvero licenza e certificato di navigabilità in caso di installazione su galleggianti)				
Titolo di possesso, qualora diverso dalla proprietà (contratto di affitto/comodato) e autorizzazione del proprietario ad eseguire l'intervento				
Planimetria degli immobili oggetto di installazione dell'impianto fotovoltaico con la rappresentazione in pianta del/dei fabbricato/i interessato/i in scala minima 1:200 con eventuali particolari costruttivi atti a dettagliare esaurientemente le modalità costruttive dell'intervento (salvo il caso di installazione su galleggianti)				
Dossier fotografico ante operam costituito da almeno 5 fotografie che, con diverse inquadrature, mostrino in modo completo lo stato dei luoghi del sito, i fabbricati interessati dall'intervento e il quadro di insieme in cui si inseriscono (possibile ometterlo in caso di interventi già avviati)				
Titolo autorizzativo edilizio (qualora necessario e già in possesso del richiedente)				
Bollette/fatture relative alla fornitura dell'energia elettrica rappresentative dei consumi annuali dichiarati (per gli ultimi tre anni solari precedenti la presentazione della domanda di contributo ovvero l'avvio dei lavori qualora l'intervento sia già stato avviato), ovvero le copie delle fatture relative alla fornitura dell'energia elettrica, intestate al Soggetto richiedente, nelle quali sono indicati in modo chiaro i valori di energia elettrica consumati in un anno solare. E' possibile omettere tale documentazione qualora l'impianto riguardi una nuova sede operativa per la quale non sono disponibili dati del consumo storico di energia elettrica				
Perizia asseverata del tecnico abilitato provvisto di adeguata qualificazione attestante il fabbisogno energetico dell'azienda, qualora l'impianto riguardi una nuova sede operativa per la quale non sono disponibili dati del consumo storico di energia elettrica				

Documentazione	Numero allegato	Presenza		
		SI	Non pertin.	In corso acquisiz.
Altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione, laddove si renda necessario inviare ulteriori documenti tali da poter fornire elementi utili per la valutazione della domanda.				

PN FEAMPA 2021/2027

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

Il sottoscritto:

Cognome		Nome	
Luogo e data di nascita:		C.F.	
In qualità di rappresentante legale della		C.F. ditta/ente	
Indirizzo sede legale:			
Comune:		Provincia	Cap:
Mandataria dell'ATI/ATS, (ove pertinente)			

con riferimento agli acquisti di beni, servizi e lavori previsti dall'iniziativa di cui alla domanda di sostegno sulla programmazione FEAMPA 2021-2027,

DICHIARA CHE

- a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di produzione ed installazione, per quanto riguarda forniture di beni e lavori;
- b) per ogni voce di spesa indicata nel quadro riepilogativo, fatte salve le eccezioni indicate alle seguenti lettere "f" e "g", sono stati acquisiti n. 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte/fornitori differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);
- c) il sottoscritto, i rappresentanti legali e i soci di maggioranza del richiedente il contributo non hanno vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, con il titolare, i rappresentanti legali e i soci di maggioranza delle ditte offerenti/fornitrici;
- d) non ricorrono condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile tra la ditta richiedente il contributo e le ditte offerenti/fornitrici;
- e) le ditte fornitrici dei preventivi sono:
 - i) soggetti indipendenti tra di loro;
 - ii) regolari, specializzate e qualificate (iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.);
- f) per quanto riguarda le spese di cui ai nn. del quadro riepilogativo è stato acquisito un solo preventivo in quanto:¹ ;

¹ Specificare il motivo tra i seguenti: 1 brevetto – 2 specialità

g) per quanto riguarda le spese di cui ai nn. _____ del quadro riepilogativo, sostenute in data precedente alla presentazione della domanda di contributo e per le quali non erano stati acquisiti, prima della fornitura, almeno 3 preventivi, si produce la sola fattura e la congruità del costo è attestata da relazione redatta da tecnico incaricato, allegata alla presente.

☐ Altro:

--

ALLEGA

<input type="checkbox"/>	quadro riepilogativo di spesa (con tutti i preventivi e con l'indicazione di quelli prescelti)
<input type="checkbox"/>	documentazione inerente alle richieste di preventivo inviate;
<input type="checkbox"/>	copie dei preventivi acquisiti e/o delle risposte negative;
<input type="checkbox"/>	relazione riportante le motivazioni tecnico economiche in caso di scelta del preventivo più oneroso;
<input type="checkbox"/>	relazione e documentazione a supporto dell'esclusività delle forniture di cui alla lettera "f";
<input type="checkbox"/>	relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, per le forniture di cui alla lettera "g".

(luogo)

(data)

IN FEDE: _____
(Timbro e firma leggibile del rappresentante legale o del titolare)

QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
1		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
2		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
3		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
4		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
5		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
6		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
7		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
8		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
9		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
10		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
11		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
12		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
13		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
14		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
15		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
16		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
17		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
18		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
19		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
20		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
21		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
22		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
23		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
24		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
25		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
26		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
27		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
28		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
29		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
30		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
31		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
32		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
33		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
34		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
35		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
36		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
37		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
38		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
39		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
40		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			

QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
41		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
42		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
43		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
44		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
45		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
46		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
47		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
48		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
49		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
50		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
51		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
52		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
53		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
54		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
55		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
56		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
57		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
58		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
59		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
60		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			

PN FEAMPA 2021/2027

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (D. Lgs. 159/2011)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio

(da compilare solo per importi superiori ai 150.000,00)

Il sottoscritto	Cognome		Nome	
Luogo di nascita			Data di nascita	
Indirizzo di residenza				
Comune			Prov.	Cap
Telefono			Mail	
In qualità di ¹			Soggetto beneficiario ²	
Codice fiscale ditta			Partita IVA ditta	

consapevole delle responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, così come previsto dall'art.75 del citato DPR 445/00;

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR 445/00

DICHIARA

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, aggiornato al D.Lgs. n. 218/2012, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

¹ Indicare qualifica soggetto ex art. 85 Dlgs n. 159/2011 (es: legale rappresentante, direttore tecnico, sindaco ecc..)

² Indicare denominazione società, impresa, cooperativa, ecc..

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

DICHIARA

inoltre, di essere informato, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

- Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto Giunta Regionale - P.zzo Balbi, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia;
- Delegato al trattamento dei dati personali qui forniti è il Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria. Il Responsabile della protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede in Via Torino, 110 – 30172 Venezia Mestre;
- Sono autorizzati al trattamento dei dati tutti i dipendenti e i collaboratori, a qualsiasi titolo inseriti nell'Amministrazione regionale, che trattano dati personali per lo svolgimento delle attività loro assegnate;
- I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi, salvo ai soggetti istituzionalmente competenti ai fini della gestione della programmazione FEAMPA 2021/2027;
- La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è lo svolgimento del procedimento per la concessione e il pagamento del contributo FEAMPA richiesto;
- Competono all'interessato i diritti previsti dal GDPR, ovvero l'accesso ai dati personali che lo riguardano, rettifica, integrazione, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione, la limitazione e l'opposizione al loro trattamento;
- L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente;
- Il mancato conferimento dei dati richiesti preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata alla concessione del contributo richiesto.

L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link:

<http://www.regione.veneto.it/web/quest/privacy>

Si allega fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

_____ (luogo)

_____ (data)

IN FEDE:

_____ (Timbro e Firma leggibile del rappresentante legale o del beneficiario)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

Art. 85. Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

- a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
(lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)
- e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
- i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

15A06760



PN FEAMPA 2021/2027

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (D. Lgs. 159/2011)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio

(da compilare solo per importi superiori ai 150.000,00)

Il sottoscritto	Cognome		Nome	
Luogo di nascita			Data di nascita	
Indirizzo di residenza				
Comune			Prov.	Cap
Telefono			Mail	
In qualità di ¹			Soggetto beneficiario ²	
Codice fiscale ditta			Partita IVA ditta	

consapevole delle responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, così come previsto dall'art.75 del citato DPR 445/00;

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR 445/00

DICHIARA

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, aggiornato al D.Lgs. n. 218/2012, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

¹ Indicare qualifica soggetto ex art. 85 Dlgs n. 159/2011 (es: legale rappresentante, direttore tecnico, sindaco ecc..)

² Indicare denominazione società, impresa, cooperativa, ecc..

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita
Codice Fiscale	Relazione di parentela	Residenza (se diversa da quella del dichiarante)

DICHARA

inoltre, di essere informato, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

- a) Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto Giunta Regionale - P.zzo Balbi, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia;
- b) Delegato al trattamento dei dati personali qui forniti è il Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria. Il Responsabile della protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede in Via Torino, 110 – 30172 Venezia Mestre;
- c) Sono autorizzati al trattamento dei dati tutti i dipendenti e i collaboratori, a qualsiasi titolo inseriti nell'Amministrazione regionale, che trattano dati personali per lo svolgimento delle attività loro assegnate;
- d) I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi, salvo ai soggetti istituzionalmente competenti ai fini della gestione della programmazione FEAMPA 2021/2027;
- e) La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è lo svolgimento del procedimento per la concessione e il pagamento del contributo FEAMPA richiesto;
- f) Competono all'interessato i diritti previsti dal GDPR, ovvero l'accesso ai dati personali che lo riguardano, rettifica, integrazione, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione, la limitazione e l'opposizione al loro trattamento;
- g) L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente;
- h) Il mancato conferimento dei dati richiesti preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata alla concessione del contributo richiesto.

L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link:
<http://www.regione.veneto.it/web/quest/privacy>

Si allega fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

(luogo)

(data)

IN FEDE: _____
 (Timbro e Firma leggibile del rappresentante legale o del beneficiario)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

Art. 85. Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

- a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
(lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)
- e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
- i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

15A06760

